

ACQUIRENTE UNICO SPA

Bilancio DELL'ESERCIZIO **2006**

INDICE

Organi societari	pag. 5
Struttura Organizzativa	pag. 7
Relazione sulla gestione	pag. 9
Principali elementi normativi di riferimento	pag. 11
Il mercato dell'energia	pag. 12
Approvvigionamento di energia elettrica	pag. 13
- Energia approvvigionata attraverso contratti bilaterali fisici	pag. 14
- Energia approvvigionata attraverso il sistema delle offerte	pag. 17
- Sbilanciamenti	pag. 17
- Contratti differenziali e gestione dei rischi	pag. 17
Costi di approvvigionamento di energia	pag. 20
Cessione di energia elettrica alle imprese distributrici	pag. 21
Contenziosi in corso	pag. 24
Attività di investimento	pag. 25
Attività di ricerca e sviluppo	pag. 25
Gestione delle risorse umane	pag. 26
Attività di immagine e comunicazione	pag. 28
Rapporti con i consumatori	pag. 29
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime	pag. 29
Evoluzione prevedibile della gestione	pag. 32
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 33
Altre informazioni	pag. 33
Sintesi risultati economico-finanziari	pag. 35
Stato Patrimoniale esercizio 2006	pag. 43
Conto Economico esercizio 2006	pag. 47
Nota integrativa al Bilancio di esercizio 2006	pag. 51
Struttura e contenuto del bilancio	pag. 52
Principi contabili e Criteri di valutazione	pag. 52
Stato Patrimoniale:	pag. 57
- Attivo	pag. 57
- Patrimonio netto e passivo	pag. 64
- Conto Economico	pag. 73
Altre informazioni	pag. 84
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 87
Relazione della Società di Revisione	pag. 93

Consiglio di Amministrazione (2006 – 2008)

Nominato dall'Assemblea del 15 marzo 2006

Presidente

Dott. Nando Pasquali

Vicepresidente

Dott. Silvio Liotta

Amministratore Delegato

Dott. Claudio F. Fava

Consiglieri

Dott. Giuseppe Costa

Dott. Alessio De Sio

Dott.ssa Leonilde Vitolo

Geom. Raffaele Volpi

Collegio Sindacale (2005 – 2007)

Presidente

Dott. Francesco Massicci

Sindaci effettivi

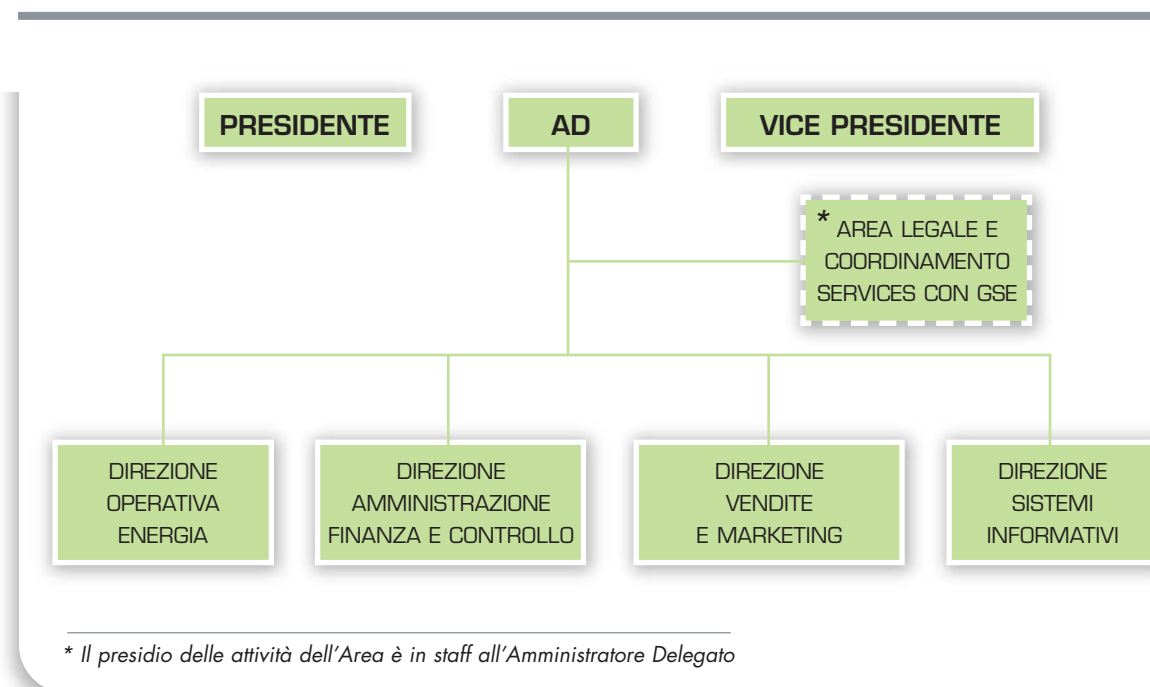
**Dott. Giampietro Brunello
Rag. Giovanni Zaccagna**

Sindaci supplenti

**Dott. Silvano Montaldo
Dott. Gennaro Petecca**

Struttura organizzativa

In conformità con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'11 Maggio 2006, è stato effettuato l'accorpamento delle Direzioni "Relazioni Istituzionali, Legale e Comunicazione" e "Vendite" ed è stata costituita la "Direzione Vendite e Marketing". Pertanto la struttura organizzativa adottata da Acquirente Unico, a partire dal 24 luglio 2006, è quella di seguito riportata.



Le Direzioni sopra indicate sono affidate alle seguenti responsabilità:

Direzione Operativa Energia

Dott. Ubaldo Perla

Direzione Amministrazione Finanza e Controllo

Dott. Paolo Lisi

Direzione Vendite e Marketing

Ing. Emilio Minghetti

Direzione Sistemi Informativi

Ing. Sergio Di Carlo

2006

Relazione SULLA GESTIONE

PRINCIPALI ELEMENTI NORMATIVI DI RIFERIMENTO

Acquirente Unico (di seguito AU) è la società per azioni che, secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di liberalizzazione del settore elettrico, ha il compito di garantire ai clienti del mercato vincolato la fornitura di energia elettrica a prezzi competitivi, facendo sì che anche tali consumatori possano beneficiare dei vantaggi connessi alla liberalizzazione del settore.

Il mercato vincolato comprende i clienti non idonei ad acquistare sul mercato libero ed i clienti idonei che scelgono di essere riforniti a tariffe regolate. Infatti la Legge 23 agosto 2004, n. 239 ha stabilito che i clienti idonei che non esercitano il diritto di recedere dal preesistente contratto di fornitura, continuano ad essere approvvigionati tramite AU.

In base alla suddetta legge, coerentemente con le previsioni della Direttiva europea n. 2003/54, sono clienti idonei:

- dal 1° luglio 2004, tutti i clienti finali non domestici
- dal 1° luglio 2007, tutti i clienti finali indistintamente

AU è titolare della funzione di garante del mercato vincolato dal 1° gennaio 2004 per effetto del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003, che ha stabilito l'obbligo, per le imprese distributrici, di acquistare da AU tutta l'energia da loro fornita al mercato vincolato recando, altresì, direttive al fine di assicurare la copertura della domanda minimizzando i costi ed i rischi dell'approvvigionamento.

La cessione di energia elettrica alle imprese distributrici è disciplinata dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas attraverso la Delibera n. 5/04 (Testo Integrato per l'erogazione dei servizi di trasmissione, distribuzione, misura e vendita del periodo di regolazione 2004-2007) e la successiva Delibera n. 78/04 con cui è stato approvato lo schema di contratto tipo.

Il prezzo di cessione alle imprese distributrici, al fine di mantenere l'equilibrio economico e finanziario del bilancio, include i costi di funzionamento di AU.

IL MERCATO DELL'ENERGIA

In confronto agli anni precedenti, il 2006 ha visto un'accelerazione della dinamica dei fabbisogni di energia del paese. Per effetto del dato di fine anno, nel 2006 il PIL è cresciuto in media del 1,9%, il miglior risultato dal 2000. La domanda di energia elettrica in Italia nel 2006 è stata pari a 337,8 TWh con un incremento, rispetto all'anno precedente, del 2,6 %.

Il 2006 è iniziato all'insegna di una grande volatilità delle quotazioni petrolifere; nella prima metà dell'anno si sono registrati forti rialzi sia per il greggio europeo che per quello americano con prezzi prossimi di quest'ultimo agli 80 dollari al barile; nella seconda parte dell'anno i prezzi hanno invece iniziato a scendere riportandosi ai livelli registrati all'inizio dell'anno. L'impatto in Europa dell'incremento di prezzo in dollari è stato in parte mitigato dal favorevole livello del tasso di cambio euro/dollaro. La dinamica di prezzo dei prodotti petroliferi e parallelamente di quelli del gas naturale, fonte che si conferma sempre più importante per la generazione dell'energia, hanno fortemente influito sui costi di produzione dell'energia in Italia.

La dinamica dei prezzi dei combustibili sui mercati internazionali si è riflessa, con i ritardi temporali dovuti alla struttura dei contratti d'acquisto della materia prima, sull'andamento del prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica. Il prezzo medio di acquisto (PUN) nella Borsa elettrica italiana, per l'anno 2006, è stato pari a 74,75 euro/MWh, in crescita di 16,17 euro/MWh rispetto al 2005 (+27,6%). Occorre ricordare come sulla dinamica del prezzo all'ingrosso dell'energia elettrica, oltre all'andamento dei prezzi dei combustibili, influiscano diversi fattori quali, per esempio, i prezzi dei certificati verdi e dei diritti di emissione di CO₂, l'evoluzione del fabbisogno, la disponibilità dei gruppi termoelettrici, la producibilità idroelettrica, le congestioni di rete e le strategie di offerta degli operatori.

La domanda del mercato vincolato nel 2006 è stata di 154,3 TWh rispetto ai 165,8 TWh del 2005 (-7%), con una quota sul totale scesa al 45,7% dal 50,3 % del 2005. A fine 2006, il numero dei clienti del mercato vincolato è stimato in circa 34,5 milioni, di cui 27,3 milioni di utenze domestiche (clienti non idonei) e 7,2 milioni di clienti idonei che non hanno esercitato la facoltà di passare al mercato libero. Tale fenomeno, a tutto il 2006, ha riguardato circa 300 mila utenti.

APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA ELETTRICA

Al fine di minimizzare i costi ed i rischi per la fornitura ai clienti del mercato vincolato, AU ha operato anche per il 2006 una strategia di diversificazione delle tipologie di approvvigionamento e di copertura dal rischio di volatilità per gli acquisti in Borsa (cfr. Tabella 1).

Tabella 1 - Approvvigionamenti di energia elettrica per il mercato vincolato 2006

Tipologie di approvvigionamento	Totale (GWh)
Contratti bilaterali fisici	
a ₁ . import annuale	3.038,18
a ₂ . import pluriennale	11.147,36
a ₃ . energia delibera AEEG 34/05 [comma 4.1]	103,42
a ₄ . energia delibera AEEG 34/05 [comma 4.2]	4.965,43
a ₅ . energia delibera AEEG 34/05 [comma 4.3 b]	2.943,74
a ₆ . extramaglia	15,76
a) Totale contratti bilaterali fisici	22.213,89
Acquisti sul mercato del giorno prima (MGP)	
b ₁ . acquisti su MGP con copertura del rischio prezzo di cui:	
- contratti differenziali con operatori selezionati mediante aste AU	96.912,74
- CIP 6 (contratto differenziale con il GSE)	18.337,68
b ₂ . acquisti su MGP senza copertura del rischio prezzo	16.980,33
b) Totale acquisti su MGP	132.230,75
c ₁ . Sbilanciamento lato consumo	1.254,59
c ₁ . Sbilanciamento unità produzione 387	-1.336,05
c) Differenza totale	- 81,46
Totale energia ceduta ai distributori (a+b+c)	154.363,18

Aggiornamento del 12/04/07

Dati provvisori in attesa della chiusura del bilancio energia da parte di TERNA



Energia approvvigionata attraverso contratti bilaterali fisici

L'energia approvvigionata nel 2006 attraverso i contratti bilaterali fisici al di fuori del sistema delle offerte è stata pari a 22.213,89 GWh, ed è suddivisa in import annuale (3.038,18 GWh), import pluriennale (11.147,36 GWh), energia da fonti rinnovabili di cui alla Delibera AEEG n. 34/05 (ex D.lgs. 387/03) (8.012,59 GWh) e forniture cosiddette "extramaglia" (15,76 GWh).

Import annuale

In attuazione a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 13 dicembre 2005 e dalla Delibera AEEG n. 269/05 del 13 dicembre 2005, recante disposizioni per l'assegnazione di coperture dal rischio in importazione associato ai differenziali di prezzo tra zone del mercato elettrico italiano ed adiacenti zone estere (CCCI) per l'anno 2006, la quantità di diritti CCCI assegnati ad AU per l'importazione dall'estero per l'anno 2006 ha ammontato a 632 MW, con la seguente ripartizione per frontiera:

- Austria 10 MW
- Francia 138 MW
- Svizzera 376 MW
- Slovenia 56 MW
- Grecia 52 MW

In base alle suddette assegnazioni AU ha svolto aste competitive per ricoprire i diritti di transito assegnati.

Nella prima asta del 29 dicembre 2005 per contratti 2006 di tipo baseload a prezzo fisso, sono stati assegnati 201 MW (relativi a Francia, Austria e Slovenia) pari a circa un terzo della domanda di AU. Il contratto ha previsto un'opzione di interrompibilità, consistente nella facoltà del fornitore estero di ridurre parzialmente o integralmente il programma contrattuale fino a un massimo di 1.000 ore nell'anno. Tale clausola di flessibilità contrattuale è stata introdotta da AU al fine di incentivare l'offerta delle controparti in un contesto energetico internazionale che manifestava segnali di incertezza circa le convenienze economiche di vendita nei vari mercati.

In particolare la bassa disponibilità delle controparti svizzere per forniture annuali di costo contenuto, determinata da necessità stagionali di sicurezza interne a tale Paese, hanno condizionato l'approvvigionamento di AU su tale frontiera - che rappresenta il canale più rilevante delle importazioni annuali - con la conseguenza di dover ripartire la domanda su periodi inferiori all'anno con l'obiettivo di minimizzare il costo e ottenere la copertura della fornitura.

Le suddette difficoltà di ottenimento di forniture lato Svizzera hanno indotto AU a proporre nuove formule di prezzo e a diversificare la domanda nei periodi Peak e Off-Peak. Nell'asta per la Svizzera del 23 febbraio 2006, come anche in quella per la Grecia del 24 gennaio 2006, i contratti proposti si sono basati su uno sconto percentuale, determinato in esito all'asta, rispetto al PUN orario della

borsa italiana IPEX. Con tali aste sono stati assegnati complessivamente 212 MW Peak (di cui 160 sulla Svizzera) a fronte di una domanda di AU di 428 MW per il periodo Peak e di 428 MW Off-Peak.

Nel mese di aprile, relativamente alla frontiera Svizzera, sono state effettuate aste settimanali per ricoprire la capacità di trasporto disponibile non assegnata ottenendo una fornitura di 200 MW Peak e 167 MW Off-Peak a prezzo fisso.

In relazione agli esiti delle precedenti due aste condotte da AU per il 2006 relative alla frontiera Svizzera, che hanno determinato una copertura di 160 MW per il solo prodotto Peak su 376 MW domandati, AU ha svolto un'ulteriore asta il 26 aprile 2006 per la restante capacità da coprire, articolando la domanda tra periodo estivo (da maggio a settembre) e periodo invernale (da ottobre a dicembre). Anche in quest'asta è stato offerto un contratto a prezzo fisso per ciascun prodotto con opzione di interrompibilità, parziale o totale della quantità offerta, per un numero di ore corrispondenti nel complesso a circa il 10% della durata contrattuale, con un massimo mensile di ore prestabilito per ciascun mese. L'esito dell'asta ha determinato l'aggiudicazione di 216 MW base-load estivo e 160 MW Off-Peak estivo.

Il 22 settembre 2006 si è svolta l'asta per la copertura dell'ultimo trimestre 2006 dei restanti 376 MW Off-Peak e 216 MW Peak sulla frontiera svizzera. In quest'asta, al fine di incontrare al meglio la disponibilità dell'offerta, è stata prevista la possibilità di fornitura per i singoli mesi di ottobre, novembre e dicembre. L'esito dell'asta ha determinato l'assegnazione di 216 MW Peak in ciascun mese e di 376 MW per il periodo Off-Peak del mese di ottobre 2006.

Anche sulla frontiera greca sono state effettuate delle offerte giornaliere d'energia con l'unica controparte aggiudicataria per ricoprire la capacità di trasporto disponibile non assegnata, ottenendo una fornitura massima di 52 MW dal 17 marzo al 16 dicembre.

Import pluriennale

La cessione dell'energia proveniente dai contratti di import pluriennale stipulati da Enel con EDF e riservati al mercato vincolato, è stata regolamentata dalla Delibera AEEG n. 80/06 del 13 aprile 2006 che ha previsto misure urgenti in materia di importazione. In particolare la suddetta fornitura, passata da 1.400 MW a 700 MW nel 2006 a seguito della sentenza della Corte di Giustizia Europea del 7 giugno 2005, è regolata tramite un contratto bilaterale Enel/AU con sbilanciamenti a programma, determinati dalle clausole di riducibilità della fornitura da parte di EDF, non penalizzati e valorizzati a PUN.

In seguito ad accordo tra Enel e AU anche la cessione ad AU della fornitura di energia riveniente dai contratti pluriennali di Enel con Atel è stata gestita con le medesime regole stabilite dalla Delibera AEEG n. 80/06.

Il quantitativo totale di energia fornita attraverso i contratti di import pluriennale è complessivamente pari a 11.147,36 GWh con un prezzo di 66 euro/MWh determinato in via amministrativa dal Ministero delle Attività Produttive.

Energia di cui alla delibera AEEG n. 34/05

La Delibera AEEG n. 34/05 ha regolamentato l'acquisto di energia prodotta da fonti rinnovabili sulla base del Decreto legislativo n. 387/03. In base a tali normative i produttori da fonti rinnovabili possono dedicare la produzione di un impianto al mercato vincolato ricevendo da AU, per il tramite del Gestore di rete locale a cui l'impianto è connesso, un prezzo pari al costo medio mensile sostenuto dallo stesso AU per il mercato vincolato.

A partire dall'agosto del 2006, a seguito delle disposizioni della Delibera AEEG n. 165/06, la stima della produzione di energia delle unità di produzione con potenza installata superiore a 10 MVA è stata fornita ad AU direttamente dai titolari delle unità con l'invio giornaliero dei programmi che vengono recepiti e verificati da AU e successivamente inviati alla piattaforma dei contratti bilaterali di Terna. Nel corso del 2006 l'energia fornita dai suddetti impianti è stata pari a 8.012,59 GWh.

Energia extra-maglia

Nel 2006 AU ha acquistato energia extra-maglia per 15,76 GWh, al fine di assicurare la fornitura di energia a particolari utenze elettriche, quali Campione D'Italia, enclave italiana in Svizzera, e ad altre utenze nazionali non connesse con la rete italiana. In questi casi l'energia elettrica è fornita tramite collegamento con distributori o con produttori esteri.



Energia approvvigionata attraverso il sistema delle offerte (Borsa elettrica)

Dalla data di avvio della piena operatività della Borsa elettrica, AU immette le proprie offerte giornaliere di acquisto nel Mercato del Giorno Prima (MGP). Tali offerte sono elaborate utilizzando opportuni modelli previsionali, in via di continuo affinamento, al fine di rendere minimi gli sbilanciamenti tra il fabbisogno di energia richiesto e quello effettivo.

Nel 2006 il fabbisogno di energia elettrica del mercato vincolato, al netto dell'energia fornita ad AU tramite contratti bilaterali fisici, è stato approvvigionato con acquisti in Borsa sul Mercato del Giorno Prima per complessivi 132.230,75 GWh.

Tali acquisti su MGP sono stati coperti tramite contratti differenziali per 115.250,42 GWh, di cui 18.337,68 GWh relativi a CIP6. Gli acquisti attraverso il sistema delle offerte non coperti da contratti differenziali ammontano quindi a 16.980,33 GWh, pari al 12,8% del fabbisogno di energia del mercato vincolato.

Sbilanciamenti

Ai sensi della Delibera AEEG n. 168/03, nel corso del 2006 AU ha sostenuto costi di sbilanciamento pari a 0,79 euro/MWh per le proprie unità di consumo. Lo scostamento tra i consuntivi orari ed i programmi vincolanti (acquisti in Borsa e contratti bilaterali) per la copertura del fabbisogno di energia del mercato vincolato è risultato mediamente pari allo 0,81% del consuntivo. L'ammontare di energia di tale voce è stata pari a 1.254,59 GWh.

Contratti differenziali e gestione dei rischi

Sulla base di quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 19/12/2003, AU si approvvigiona mediante acquisti sulla Borsa elettrica, anche previa stipula di contratti differenziali di copertura del rischio prezzo. La politica perseguita tramite la stipula di tali contratti consiste nella "stabilizzazione" del prezzo di acquisto dell'energia elettrica in Borsa. In virtù delle disposizioni normative che assicurano l'equilibrio del bilancio della Società, il rischio di prezzo non rappresenta, di fatto, un rischio economico per AU, in quanto eventuali variazioni dei prezzi di acquisto dell'energia si rifletterebbero a valle della filiera distributiva.

Nel corso del 2006 la Società ha anche implementato operazioni di copertura dal rischio combustibile; attraverso tali operazioni, la Società cede il rischio di oscillazione del prezzo dei combustibili, derivante dall'indicizzazione dei contratti differenziali in vigore, a primarie istituzioni finanziarie internazionali. L'attività di copertura del rischio combustibile, correlata all'esigenza di mitigare gli effetti dell'indicizzazione dei contratti differenziali ad una via, è stata svolta attraverso l'utilizzo di swap e strutture differenziali a due e tre vie. Di seguito si forniscono ulteriori ragguagli in ordine alle tipologie stipulate.

Contratti differenziali ad una via con controparti operanti nel settore elettrico

Tra dicembre 2004 e gennaio 2005 AU ha organizzato quattro aste riguardanti contratti di copertura dal rischio di prezzo di Borsa per l'approvvigionamento di energia nel 2005, con

opzione di estensione della durata dei contratti stessi al 2006 ed al 2007.

La tipologia dei contratti adottati è stata quella di contratti differenziali a una via, stipulati con controparti non finanziarie operanti nel settore elettrico. Questi contratti impegnano la controparte a corrispondere ad AU la differenza, se positiva, tra prezzo di mercato (detto prezzo spot) ed il prezzo definito dal contratto (detto prezzo strike) in cambio della corresponsione, da parte di AU, di un premio in somma fissa. Sono stati complessivamente offerti cinque differenti prodotti in banda, ciascuno dei quali con un diverso prezzo strike e premio, per tenere conto della varietà di combustibili utilizzati dagli impianti appartenenti al parco di produzione italiano. AU ha aggiudicato contratti, nell'insieme delle aste organizzate, a controparti rappresentate da operatori del settore elettrico. Il portafoglio è risultato composto da contratti il cui prezzo strike è indicizzato ad un paniere di combustibili fossili (carbone, greggio, olio combustibile). Nel 2006, in virtù dell'esercizio dell'opzione contrattuale di rinnovo da parte delle controparti, complessivamente è stata coperta dal rischio di fluttuazione del prezzo di Borsa una quota di 9.396 MW.

Contratti differenziali a due vie con controparti operanti nel settore elettrico

Al termine del 2005 e nel corso del 2006 sono state organizzate da AU delle aste riguardanti contratti differenziali a due vie con delle controparti non finanziarie operanti nel settore elettrico. Di seguito si riportano in dettaglio le descrizioni di queste aste.

La prima asta si è svolta in data 28 ottobre 2005. Sono stati messi in gara contratti differenziali a due vie di tipo baseload di durata annuale con decorrenza 1° gennaio 2006, per la copertura del rischio di prezzo concernente la macrozona composta dall'insieme delle zone Centro Nord, Centro Sud, Sud, Calabria, Sicilia e Sardegna. La potenza domandata è stata pari a 2.500 MW (divisi in 100 bande da 25 MW ciascuna), equivalente a 21,9 TWh di energia. L'asta si è svolta in due fasi: la prima di offerte iniziali e la seconda di miglioramenti competitivi. Il prezzo a base d'asta è stato fissato pari a 69 euro/MWh. Hanno partecipato 9 operatori, che hanno offerto un totale di 3.775 MW. In esito all'asta sono state selezionate tre controparti con il metodo pay as bid per complessivi 2.500 MW.

La seconda asta si è svolta il 14 novembre 2005. Sono stati messi all'asta contratti differenziali a due vie di tipo peakload di durata trimestrale, per ciascun trimestre calendariale del 2006, per la copertura del rischio di prezzo concernente la macrozona composta dall'insieme delle zone Centro Nord, Centro Sud, Sud, Calabria, Sicilia e Sardegna. I contratti fanno riferimento ai periodi orari ricadenti tra le ore 8:00 e le 21:00 dei giorni dal Lunedì al Venerdì, escluse le festività infrasettimanali del 6 gennaio, 17 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 1° novembre, 8 dicembre, 25 dicembre, 26 dicembre, ed escluso i giorni dal 14 al 20. Anche in questa seconda asta si sono assegnati contratti con il metodo pay as bid. Nel primo e nel quarto trimestre è stata richiesta una potenza di 2.400 MW mentre nel secondo e nel terzo è stata richiesta una potenza di 2.200 MW. L'assegnazione è stata, per ogni trimestre, inferiore alla domanda. Hanno partecipato all'asta 12 operatori, di cui 6 sono risultati aggiudicatari. Per ogni trimestre rispettivamente sono stati assegnati: 1.750 MW per il primo trimestre, 1.675 MW per il secondo trimestre, 750 MW per il terzo trimestre, 350 MW per il quarto trimestre.

Al fine di completare la copertura nelle ore ad alto carico (peakload), nella terza asta svolta il 15 novembre 2005 sono stati offerti contratti differenziali a due vie di tipo peakload di durata trimestrale, dello stesso tipo di quelli offerti nella seconda asta, ed è stata così completata la copertura del primo e secondo trimestre. Hanno partecipato all'asta 9 operatori, di cui 8 sono risultati aggiudicatari. Per ogni trimestre rispettivamente sono stati assegnati: 650 MW per il primo, 525 MW per il secondo, 375 MW per il terzo, 600 MW per il quarto.

Nella quarta asta svolta il 6 marzo 2006 sono stati offerti contratti differenziali a due vie di tipo Fuori Picco e Picco di durata mensile. Per il prodotto Fuori Picco hanno partecipato 13 soggetti di cui 7 sono stati aggiudicatari per le seguenti quantità mensili: aprile 700 MW, maggio 682 MW, giugno 471 MW, luglio 541 MW, agosto 642 MW, settembre 581 MW, ottobre 675 MW, novembre 262 MW e dicembre 195 MW. Per il prodotto Picco hanno partecipato 13 soggetti di cui 4 sono stati aggiudicatari per le seguenti quantità mensili: aprile 400 MW, maggio 400 MW, giugno 400 MW, luglio 402 MW, novembre 402 MW e dicembre 677 MW.

Contratto differenziale a due vie con GSE

Il Decreto del 5 dicembre 2005 del Ministero delle Attività Produttive, in merito ai diritti CIP 6, ha assegnato ad AU una quota del 40% della potenza complessiva tramite un contratto differenziale con prezzo strike di 55,5 €/MWh fra AU e il GSE. La potenza assegnata è stata di 2.240 MW. Lo stesso Decreto ha previsto a carico del GSE di determinare i criteri di aggiornamento di tali diritti per tener conto del passaggio dei clienti dal mercato vincolato al mercato libero. Sulla base dei criteri determinati dal GSE le quantità sono state adeguate di bimestre in bimestre come segue: 2.162 MW per il 2° bimestre, 2.125 MW per il 3° bimestre, 2.092 MW per il 4° bimestre, 1.993 MW per il 5° bimestre, 1.953 MW per il 6° bimestre. L'energia annua corrispondente al contratto CIP 6 è stata pari a 18.337,68 GWh.

Operazioni di copertura sul prezzo del combustibile

Le diverse tipologie di operazioni di copertura su combustibile effettuate nel corso del 2006 rientrano nella categoria delle strutture differenziali: le parti si impegnano a corrispondere l'una all'altra somme di denaro proporzionali alle differenze tra prezzo di mercato (spot) e struttura di prezzi fissata nel contratto (strike).

Le tipologie a cui si è fatto ricorso sono: differenziali a due vie simmetriche (swap) e differenziali a due vie asimmetriche.

Nelle strutture simmetriche (swap) le prestazioni sono uguali: a scadenza del contratto la controparte versa, per ogni unità del bene sottostante, la differenza tra prezzo strike e prezzo di mercato del combustibile, se positiva, o la riceve dalla Società se negativa. Nelle strutture a due vie asimmetriche le prestazioni differiscono a seconda delle parti. Nella struttura con raddoppio della differenza AU riceve la differenza, se positiva, tra spot e "strike alto" e paga il doppio della differenza, se negativa, tra spot e "strike basso". Nelle strutture con limite superiore alla differenza AU riceve la differenza, se positiva, tra spot e "strike alto", fino ad un ammontare massimo prefissato (limite superiore) e paga la differenza, se negativa, tra spot e "strike basso".

COSTI DI APPROVVIGIONAMENTO DI ENERGIA

Per l'anno 2006 i costi di approvvigionamento di energia, inclusivi dell'effetto dei contratti di copertura, ammontano a 12.752.443 mila euro, dei quali 11.706.338 mila euro per l'acquisto di energia dalle varie fonti di approvvigionamento (inclusi certificati verdi) ed i rimanenti Euro 1.046.105 mila per costi di dispacciamento ed altri servizi connessi (Tabella 2).

Tabella 2 – Costo dell'energia

Totale Euro mila			
COSTO ACQUISTO ENERGIA	31/12/2006	31/12/2005	Variazioni
Totale costo acquisto energia per tipologia (incluso l'effetto delle coperture)	11.706.338	11.028.364	677.974
Totale costo per Dispacciamento	1.007.758	926.662	81.096
Totale costo per altri servizi	38.347	22.157	16.190
Totale costi per dispacciamento e altri servizi	1.046.105	948.819	97.286
Totale costo energia (incluso l'effetto delle coperture)	12.752.443	11.977.183	775.260



CESSIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALLE IMPRESE DISTRIBUTTRICI

Contratti con le imprese distributtrici

Il contratto tipo per la cessione dell'energia elettrica da parte di AU alle imprese distributtrici è stato approvato con la Delibera AEEG n. 78/04. Detto documento è stato predisposto da AU sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas a seguito di un'attività di diffusione e condivisione dei contenuti e della forma con le imprese distributtrici stesse.

L'insieme delle imprese distributtrici presenti sul territorio nazionale al 31 dicembre 2006 è costituito da 166 distributori. Di questi, 29 sono i cosiddetti "distributori di riferimento" (cioè allacciati alla Rete di Trasmissione Nazionale - RTN), 120 sono i "distributori sottesi" (ossia non allacciati alla RTN, ma alla rete del distributore di riferimento) e i restanti 17 sono i cosiddetti "distributori minori o isolati". Questi ultimi provvedono in proprio all'acquisizione/produzione dell'energia destinata ai propri clienti, mentre i "distributori di riferimento" e i "distributori sottesi" (in totale 149) sono approvvigionati da AU.

Alla stessa data risultavano complessivamente formalizzati e sottoscritti 93 contratti, rispetto ai 60 contratti di fine 2005. Più in particolare, hanno sottoscritto i contratti 19 distributori di "riferimento" e 74 "sottesi", cui corrisponde complessivamente energia ceduta pari ad oltre il 95 % del fabbisogno del mercato vincolato.

La mancata stipula del contratto da parte di alcuni distributori è sostanzialmente legata a due principali motivazioni:

- richiesta del riconoscimento della specificità di alcune imprese distributtrici aventi anche la forma di cooperative di soci autoproduttori;
- necessità di sottoscrivere, per un importo pari al fatturato medio di due mesi, la fidejussione abbinata al contratto stesso, che viene ritenuta eccessivamente onerosa da parte di molte imprese distributtrici specie se di minori dimensioni.

Federutility, in rappresentanza di numerose imprese distributtrici, ha promosso azioni verso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas e verso i propri associati volte a definire le problematiche sopra indicate.

Nel mese di dicembre sono state inviate lettere di sollecito a tutti i distributori inadempienti, ed ai distributori aventi forma giuridica di pubblica amministrazione che, nel sottoscrivere il contratto, avevano fatto riferimento alla clausola di "tacito rinnovo".

A questi ultimi, poiché l'art. 57 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, fa espressamente divieto all'utilizzo della clausola del tacito rinnovo, è stata richiesta la sottoscrizione di un nuovo contratto con decorrenza 1/1/2007 e termine 31/12/2007.

Prezzi di cessione alle imprese distributrici

Il prezzo di cessione dell'energia elettrica alle imprese distributrici per la vendita al mercato vincolato è determinato secondo i criteri fissati dalla Delibera AEEG n. 05/04. In particolare, esso è pari alla somma di tre componenti:

- a) la media, ponderata per le rispettive quantità di energia elettrica, dei costi unitari sostenuti da AU nelle ore comprese in una determinata fascia oraria;
- b) il costo unitario sostenuto da AU in qualità di utente del dispacciamento per il mercato vincolato nelle ore comprese in detta fascia oraria;
- c) il corrispettivo unitario riconosciuto ad AU per l'attività di acquisto e vendita dell'energia elettrica per il mercato vincolato.

Di seguito è riportato l'andamento, sulla base degli ultimi aggiornamenti, del prezzo di cessione nei singoli mesi dell'anno 2006.

Prezzo di cessione €/MWh anno 2006												
Fasce	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
F1	-	-	-	-	-	126,337	139,526	136,435	136,076	-	163,312	146,360
F2	112,409	110,676	115,468	136,497	117,015	85,309	88,130	99,796	94,453	110,835	113,469	108,593
F3	87,636	98,451	94,175	99,237	82,514	60,438	52,630	81,959	84,064	97,320	83,589	75,658
F4	66,685	64,718	63,479	64,839	60,668	57,192	59,119	70,753	57,804	57,778	58,442	67,164

(dati aggiornati al 26/02/2007)

Fatturazione dell'energia ceduta da AU

Dal 1° luglio 2004 le quantità mensilmente fatturate alle imprese distributrici sono definite in base alla metodologia del "load profiling", come disposto dalla Delibera AEEG n. 118/03 e successive modifiche. In particolare il prelievo residuo di area attribuito ad AU, comunicato dai distributori di riferimento, viene ripartito tra tutte le imprese distributrici in funzione delle rispettive quantità di energia elettrica destinate ai clienti del proprio mercato vincolato nel corso dell'anno 2005.

Fatturazione dell'energia ritirata dai gestori di rete in base alla Delibera 34/05

Il D. Lgs. n. 387/03 prevede che i produttori possano richiedere al gestore di rete, cui l'impianto di generazione è collegato, il ritiro dell'energia prodotta per destinarla alla copertura del fabbisogno del mercato vincolato, limitatamente ad alcune categorie di impianti di produzione.

Si tratta essenzialmente di impianti di piccole dimensioni alimentati da fonti rinnovabili, le cui caratteristiche sono definite nel suddetto Decreto e nella Legge n. 239/04. Nella generalità dei casi tali impianti sono allacciati alla rete di distribuzione per cui il gestore è il distri-

butore, in pochi altri casi si tratta di reti di trasmissione, ed il gestore è quindi Terna. In entrambe le situazioni, secondo quanto disposto dalla Delibera dell'AEEG n. 34/05, le partite economiche sono regolate da AU nei confronti dei gestori di rete, che a loro volta gestiscono il rapporto commerciale verso i produttori.

In particolare, nel caso in cui il gestore di rete sia un distributore viene emessa da AU una nota di credito, calcolata in base ai prezzi stabiliti dalla stessa Delibera n. 34/05, che il distributore può "scomputare" dal pagamento delle fatture emesse da AU per la cessione dell'energia elettrica destinata ai clienti vincolati allacciati alla rete del distributore medesimo. Le note di credito vengono emesse per quantitativi di energia, ritirata dal distributore, non superiori ai quantitativi fatturati da AU come cessione.

Nel caso l'energia ritirata da un distributore sia eccedente i quantitativi ceduti da AU, per quel mese, è il gestore di rete che emette fattura nei confronti di AU per la parte eccedente, con lo stesso prezzo di cui sopra.

Quest'ultima metodologia viene applicata per l'intera produzione ritirata da un gestore di rete che non sia distributore, in quanto non esistono fatture di AU da cui scomputare i relativi importi.

A fine 2006 gli impianti di generazione in oggetto sono circa 1.800 (per oltre 90 distributori interessati), con una produzione mensile media complessiva intorno ai 650 GWh.



CONTENZIOSI IN CORSO

I principali contenziosi che hanno interessato AU nell'anno 2006 sono riportati di seguito.

1. E' pendente nel 2006 innanzi al Consiglio di Stato il ricorso in appello n. 4679/05, promosso da alcune società cooperative di produzione/distribuzione di energia elettrica per l'annullamento della sentenza del TAR Lombardia; tale sentenza ha rigettato l'impugnazione, da parte delle stesse società, delle Delibere AEEG n. 5/04 e n. 78/04, nella parte in cui non consentono la detrazione, dal totale dell'energia elettrica fatturata da AU ai distributori, della quota autoprodotta dalle stesse cooperative ai sensi del Decreto Legislativo n. 387/03. Il Consiglio di Stato ha rinviato la causa per la decisione, senza fissare una data. Si rileva che nel 2005 il Consiglio di Stato si è pronunciato rigettando un ricorso simile.
2. Nel corso del 2006, AU ha concluso un contenzioso, nato nel 2004 in sede arbitrale, con una società, controparte di contratti bilaterali fisici di fornitura di energia elettrica, per il recesso contrattuale dalla stessa esercitato nei contratti in questione; sono state quindi sottoscritte, dalle parti in causa, una transazione e l'atto di rinuncia agli atti del procedimento arbitrale. Si rileva che, già nel 2005, AU aveva concluso procedimenti aventi lo stesso oggetto con altre società, sempre addivenendo ad una transazione conclusa nel 2005.
3. AU ha infine instaurato, nel 2006, procedimenti di ingiunzione; due innanzi al Tribunale Ordinario di Roma ed uno innanzi al Tribunale Ordinario di Cassino, sezione distaccata di Sora, per il recupero del credito vantato nei confronti di tre società di distribuzione, insolventi. Due società hanno provveduto al pagamento degli importi disposti in decreto. Prosegue pertanto uno dei due giudizi, innanzi al Tribunale di Roma, nei confronti della società che ha presentato opposizione a decreto ingiuntivo. AU si è costituita in giudizio attualmente in fase istruttoria; è in corso una transazione tra le parti per la composizione bonaria del giudizio.

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Gli investimenti sono stati concentrati nel settore EDP, come meglio evidenziato di seguito.

A partire dal gennaio 2006 è stato riavviato il progetto per il calcolo in automatico del prezzo di cessione alle imprese distributrici, iniziato nella prima metà del 2005 e poi temporaneamente sospeso. È stato quindi commissionato uno studio ad una società di consulenza al fine di individuare la migliore soluzione informatica. Il sistema proposto, successivamente realizzato, consiste in un Data Warehouse e in un modulo di calcolo basato sul prodotto software Powersim. Il Data Warehouse, realizzato con tecnologia Oracle, raccoglie i dati estratti dai sistemi sorgenti, costituiti dai database del Sistema Informativo aziendale, li aggrega opportunamente, mediante procedure ETL (Extract – Transform - Load) ed infine li rende disponibili al modulo di calcolo Powersim che genera il prezzo di cessione.

La prima fase del progetto si è conclusa con il calcolo del prezzo di cessione "a consuntivo", da utilizzare per la fatturazione energia alle imprese distributrici. La seconda fase del progetto, che si concluderà nel corso del 2007, prevede la determinazione del prezzo di cessione a previsione e la contestuale modellizzazione del portafoglio acquisti a termine. Questa attività consentirà di analizzare gli effetti che gli scenari ipotizzati delle variabili previsionali che impattano sul portafoglio acquisti possono avere sul prezzo che le imprese distributrici pagano ad AU per l'energia ceduta, con conseguente possibile misura del rischio che assume il portafoglio dello stesso AU.

Un altro progetto, relativo alla sicurezza informatica, iniziato nel corso del 2005, è stato completato nella prima metà del 2006. Il progetto ha riguardato l'installazione e configurazione di apparati hardware e software dedicati alla rilevazione e prevenzione delle intrusioni informatiche.

Sempre nel corso del 2006 è stato completato lo sviluppo del nuovo sito Internet di AU, attività avviata nel 2005. Il nuovo sito, al termine della fase di collaudo, sarà installato presso i web server di AU e sostituirà l'attuale sito Internet, ospitato presso l'infrastruttura informatica del GSE.

A tal proposito, va rilevato che nel corso del 2006 è stata realizzata la migrazione di tutta l'infrastruttura informatica di AU dalla ex sede GRTN di Roma in Via Palmiano 101, conferita alla società Terna, alla sede di Via Guidubaldo Del Monte 72. La migrazione, che ha riguardato - oltre al trasferimento fisico degli apparati - la riconfigurazione degli stessi all'interno della nuova struttura di rete, ha avuto un impatto minimo sull'operatività di AU, grazie all'attivazione di un sistema informatico ausiliario.

Tra i progetti di sviluppo applicativo, realizzati quasi per intero con risorse interne, i più rilevanti hanno riguardato la realizzazione di un'applicazione per la gestione dei contratti finanziari e lo sviluppo di una procedura per lo scambio automatizzato di dati con le controparti di AU, attraverso Internet.

Quest'ultima applicazione, in particolare, è stata sviluppata utilizzando un prodotto software distribuito dalla società Axway, che consente la gestione controllata dei flussi dati attraverso i comuni protocolli utilizzati su Internet.

Negli ultimi mesi dell'anno è stato, infine, avviato un progetto per la realizzazione di un sistema informatico per la previsione del consumo del mercato vincolato, basato sul prodotto software Belvis ed implementato dalla società IFS. La conclusione di tale progetto è prevista nel corso dei primi mesi del 2007.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso del 2006.

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Le attività svolte dalla Società durante il 2006 sono state caratterizzate dalla necessità di consolidare l'esperienza acquisita, cercando di garantire il supporto necessario ai cambiamenti organizzativi già avviati, al potenziamento dell'efficienza gestionale e alla valorizzazione delle competenze interne.

In tale prospettiva, si è provveduto ad una razionalizzazione della struttura organizzativa attraverso l'accorpamento delle Direzioni "Relazioni Istituzionali, Legale e Comunicazione" e "Vendite" in un'unica Direzione "Vendite e Marketing".

Tale razionalizzazione è avvenuta attraverso il confronto sindacale con le Segreterie nazionali FILCEM-CGIL, FLAEL-CISL e UILCEM-UIL che, a seguito dello scambio di chiarimenti e di valutazioni avvenute durante gli incontri, hanno condiviso lo schema organizzativo proposto.

Sempre in ambito organizzativo è stato costituito il Comitato di Direzione, organismo composto dal management aziendale, con il compito di esaminare le problematiche principali della Società e di esplicitare un indirizzo organico in ordine alla definizione di politiche e procedure. Gli incontri hanno generalmente una cadenza mensile.

È stato anche istituito un Comitato Strategico, con lo scopo di fornire un indirizzo gestionale-strategico in accordo con gli scenari normativi e istituzionali di riferimento. Il comitato è composto dall'Amministratore Delegato della Società, dal Presidente e dai Direttori.

Le riunioni periodiche dei suddetti Comitati, unitamente a quelle funzionali delle specifiche Direzioni, contribuiscono a garantire una supervisione continuativa sulle problematiche principali, coerentemente con le dinamiche organizzative ed operative della Società.

Nel corso del 2006 l'ampliamento qualitativo e quantitativo dell'organico ha fatto sì che a fine anno fossero presenti 69 unità, con una media mensile di 66,83. Il numero di assunzioni è stato in totale pari a 20, mentre le variazioni in negativo dell'organico, dovute a cessazioni di contratto verso la Capogruppo o a dimissioni spontanee, sono ammontate a 6 unità. Nell'ambito della formazione interna è stato implementato un progetto di formazione (biennale) che ha coinvolto Direttori, Quadri e Impiegati, con lo scopo di sviluppare e valorizzare le competenze manageriali attualmente possedute dal personale di AU, anche in vista dei possibili scenari futuri post 1° luglio 2007.

Oltre al progetto menzionato sono state effettuate numerose modifiche delle procedure organizzative e gestionali, anche al fine di una adeguata rappresentazione del processo decisionale, integrate da attività formative di tipo tecnico-specialistico, sia di addestramento specifico in aula, sia di formazione di tipo linguistico.

Sempre in un'ottica di maggior efficienza gestionale orientata ai risultati è stato introdotto il sistema di incentivazione MBO, rivolto ai Direttori, secondo la metodologia della Balanced Scorecard, che ha permesso di orientare maggiormente le performance dei soggetti coinvolti verso gli obiettivi strategici. Tale strumento, quindi, oltre a funzionare come elemento di monitoraggio del contributo dei singoli al raggiungimento degli obiettivi aziendali, ha rappresentato anche uno strumento gestionale a supporto delle scelte strategiche del Vertice.

Come politica di sviluppo delle risorse è stato approvato un piano triennale che ha coinvol-

to e coinvolgerà a vario titolo (una tantum, aumenti retributivi o avanzamenti di carriera) tutti i dipendenti della Società.

Inoltre, anche nel 2006 AU si è avvalso di un apposito contratto di fornitura di servizi con la capogruppo, che ha garantito alla Società di poter usufruire, in via continuativa e prioritaria, dell'assistenza e della consulenza per tutte quelle attività tipicamente di staff (in particolare si menzionano: attività legali, tesoreria e fiscale, sistemi e infrastrutture, amministrazione del personale).

In ottemperanza agli adempimenti in materia di "privacy", come previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali - è stato adottato dalla Società, in prima applicazione il 31/03/2006, il Documento programmatico sulla sicurezza (DPS) di Acquirente Unico S.p.A, e nel corso dello stesso anno si è proceduto alla nomina dei Responsabili del trattamento dei dati personali, nelle persone dei Direttori della Società stessa, e degli Incaricati del trattamento, nelle persone della restante parte dei Dipendenti. Contemporaneamente, sono state effettuate le nomine del Responsabile della gestione e manutenzione degli strumenti elettronici, degli Addetti alla manutenzione dei sistemi informatici e del Preposto alla custodia delle parole chiave di accesso.

Per ciò che attiene alla sicurezza dei sistemi informatici in senso stretto, sono stati installati software anti-intrusione (c.d. "intrusion detection"), sia sugli apparati server di sistema, sia su alcune specifiche postazioni di lavoro maggiormente esposte a possibili perdite di dati e violazione della sicurezza.

Ulteriori misure per implementare il corretto trattamento dei dati personali, al pari di misure volte ad incrementare il livello di sicurezza del flusso di dati e delle lavorazioni implicate dal punto di vista elettronico-informatico, saranno evidenziate nella nuova edizione del Documento programmatico sulla sicurezza - DPS -, in fase di preparazione.

Da ultimo, si fa presente che una rilevante parte delle attività che possono implicare il trattamento di dati personali o sensibili (gestione del personale, supporto legale, sistemi informatici, ecc.) è svolta dal GSE in ragione del contratto per la fornitura di servizi già menzionato. Pertanto, come evidenziato nel DPS di AU già adottato e come sarà ribadito nel prossimo Documento, per ciò che attiene al trattamento dei dati implicati nelle attività svolte dal GSE in nome e per conto di AU, le misure di sicurezza e le procedure relative al trattamento dei dati personali ai sensi della legislazione citata sono quelle previste dal Documento programmatico sulla sicurezza del Gestore dei Servizi Elettrici.

Sempre con riguardo al perfezionamento degli assetti organizzativi, va ricordato che nel corso dell'esercizio 2006 AU ha avviato l'adozione di un sistema di controllo interno in adesione ai dettami del D.Lgs. n. 231/2001 (c.d. "Modello Organizzativo"). Con tale Decreto, l'ordinamento giuridico italiano ha introdotto la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, per i reati (corruzione, concussione, malversazione, indebita percezione di erogazioni, truffa ai danni dello Stato, ecc.) commessi dai propri dipendenti, a vantaggio o nell'interesse della Società.

In data 16 gennaio 2006, il Consiglio di Amministrazione di AU ha deliberato la costituzione dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi del citato Decreto.

Sotto la supervisione dell'Organismo sopra menzionato sono stati realizzati i documenti alla base del Modello di Organizzativo. Tali documenti, approvati in data 21 giugno dal Consiglio di Amministrazione di AU, sono:

- il Codice Etico, che rappresenta l'insieme delle norme di etica ed i principi di onestà e correttezza che devono essere rispettati da tutti i dipendenti e collaboratori;
- le Linee Guida, che definiscono i principi generali di riferimento per l'adozione di un modello organizzativo della società;
- le Sezioni Specifiche 1 e 2, che individuano i reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e le aree di attività aziendale ritenute a rischio di tali reati.

A seguito dell'approvazione di tali documenti è stata, quindi, prodotta una proposta di affinamento dei processi sensibili, sempre ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001.

ATTIVITA' DI IMMAGINE E COMUNICAZIONE

Nell'ambito delle iniziative di immagine e comunicazione promosse da AU nel 2006, ha rivestito una notevole importanza "La Festa dell'Elettricità", un concorso a premi rivolto alle scuole elementari di tutta Italia, svolto in collaborazione con le maggiori Associazioni dei Consumatori e con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dello Sviluppo Economico.

In linea con la sua natura di soggetto a partecipazione pubblica, non orientato al profitto, AU ha progettato la "Festa dell'Elettricità" con l'obiettivo di contribuire a sensibilizzare le generazioni future su un argomento di grande attualità quale l'energia elettrica e le fonti per la sua produzione. In particolare si è puntata l'attenzione su tre concetti fondamentali legati all'energia elettrica: preziosità, indispensabilità e risparmio, nell'ottica anche di una maggiore tutela dell'ambiente.

Quest'ultimo argomento è, come noto, un tema di grandissima attualità, al centro delle politiche energetiche ed ambientali dell'Unione Europea e di molti altri Stati.

In tale ottica gli studenti delle classi 3a, 4a e 5a elementare d'Italia, sono stati invitati a realizzare un disegno avente come tema i tre concetti fondamentali sopra illustrati.

A tal fine AU ha realizzato, con la collaborazione di professionisti pubblicitari, il materiale didattico ed informativo necessario per la partecipazione al concorso. L'evento è stato sostenuto dai media attraverso un'adeguata campagna pubblicitaria e redazionale.

Gli sponsor della "Festa dell'Elettricità" - importanti società del settore bancario, dei trasporti e della compravendita di elettricità - hanno contribuito a sostenere l'iniziativa, riducendone del 50 % circa il costo.

Il concorso, che si è concluso a fine dicembre, ha suscitato un forte interesse e riportato un'ampia partecipazione da parte delle scuole.

Inoltre, dal mese di settembre 2006 è stato lanciato "AUNews", una newsletter settimanale redatta dalla Società, in cui vengono selezionati, a cura di tutti i collaboratori della Società, e successivamente pubblicati, articoli, notizie e comunicati stampa riguardanti l'attività di AU e il mercato dell'energia.

RAPPORTI CON I CONSUMATORI

Nel febbraio 2006 è stato costituito il "Gruppo di Lavoro Utenti e Consumatori" (GLUC), organismo composto, oltre che da AU, anche dai rappresentanti delle principali associazioni dei consumatori (Adiconsum, ADOC, Altroconsumo, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Federconsumatori), associazioni di categoria delle piccole e medie imprese, degli artigiani, dei titolari di attività nel settore del commercio e del turismo, delle associazioni di professionisti e, in qualità di osservatore, dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Direzione Mercati e Direzione Tariffe).

Il compito del GLUC è quello di sviluppare proposte, approfondire tematiche di interesse dei consumatori e dei piccoli utenti elettrici, analizzare prospettive nella progressiva apertura del mercato elettrico e definire azioni per la loro tutela.

A tale scopo, le associazioni dei consumatori hanno organizzato, supportate da AU, dei corsi sul territorio nazionale finalizzati a dare ai consumatori una maggiore conoscenza del settore elettrico, illustrando il ruolo di garante della fornitura di energia elettrica per i clienti vincolati svolto da AU.

L'attività del GLUC è inoltre di supporto alle Istituzioni, in quanto consente di individuare una corretta ed efficace strategia informativa su temi che sono di elevato interesse per i consumatori (opzioni tariffarie, servizi offerti dagli operatori, utilizzo della produzione di energia da fonti rinnovabili, risparmio energetico e uso razionale dell'energia), soprattutto in un momento, come quello attuale, caratterizzato da forti rialzi del prezzo dell'energia dovuti al caro-petrolio. Il GLUC, infine, si occupa della realizzazione di idonei strumenti di comunicazione, fra i quali lo Sportello del Consumatore, nell'ottica di migliorare e semplificare la corretta informazione nei confronti dei consumatori da parte delle loro associazioni.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Acquirente Unico S.p.A. fa parte del gruppo GSE, essendo il proprio capitale interamente controllato dal Gestore dei Servizi Elettrici S.p.A., il quale controlla totalmente anche il GME - Gestore del Mercato Elettrico S.p.A., società che svolge compiti di organizzazione, gestione e supervisione del funzionamento della Borsa elettrica.

Pertanto, AU risulta sottoposto al totale controllo del GSE, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

Nel corso del 2006, AU ha intrattenuto con la controllante GSE rapporti economici di varia natura, mediante contratti tecnico-commerciali e di servizio; in tale ambito, la Società ha trasmesso al GSE un apposito report gestionale semestrale.

Quanto all'area tecnico-commerciale, AU ha gestito con la capogruppo partite economiche di conguaglio relative agli esercizi 2004 e 2005 e, con riferimento al 1° semestre 2006, le eccedenze di energia ex D. Lgs. 387/03 di cui alla Delibera AEEG n. 34/05.

Con apposito contratto differenziale a due vie, inoltre, AU ha regolato con la controllante le differenze di prezzo, relativamente alle quantità di energia CIP 6 assegnate, tra prezzo fissato in via amministrativa e prezzi di mercato formati in Borsa.

Anche nell'esercizio 2006, inoltre, AU si è avvalso del supporto della capogruppo, in forza di tre appositi contratti di service, riguardanti locazione della sede e servizi di edificio connessi, fornitura di servizi informatici a carattere continuativo, assistenza e consulenza a carattere continuativo.

Per quanto concerne i rapporti di direzione e coordinamento della controllante GSE con la controllata AU, in un apposito prospetto della Nota Integrativa sono evidenziati i dati essenziali del bilancio relativo all'esercizio 2005 della stessa controllante, come approvato dall'Assemblea.

Con riferimento ai rapporti con il GME, società sottoposta al controllo del GSE, e quindi parte correlata, va evidenziato che a partire dal 2005, con l'avvio della domanda attiva in Borsa, la stessa è divenuta la principale controparte commerciale di AU, caratteristica confermata nell'esercizio 2006.



Di seguito si espongono schemi riassuntivi dei rapporti intervenuti con la controllante GSE e con il GME, sotto il profilo patrimoniale ed economico.

Sintesi dei rapporti con la controllante		
Euro mila	2006	2005
Crediti relativi all'energia	187.013	247.858
Crediti non commerciali	138	195
TOTALE CREDITI	187.151	248.053
Debiti relativi all'energia	32.337	64.604
Debiti per contratto di servizio e varie	299	408
Debiti per IVA infragruppo	84.463	75.335
TOTALE DEBITI	117.099	140.347
Ricavi relativi all'energia	375.335	377.016
Altri ricavi	145	142
TOTALE RICAVI	375.480	377.158
Costi relativi all'energia	12.847	984.360
Altri costi	2.275	2.140
TOTALE COSTI	15.122	986.500
VALORE CORRENTE CONTRATTI ALLE DIFFERENZE - QUOTA RELATIVA AL Cfd SU CIP 6	74.681	229.327

Sintesi dei rapporti con il Gestore del Mercato Elettrico		
Euro mila	2006	2005
Debiti per acquisto energia su MGP	1.888.543	1.710.220
Debiti per servizi sul mercato elettrico	894	933
TOTALE DEBITI	1.889.437	1.711.153
Ricavi per cessione energia per sbilanciamento a programma	-	84
TOTALE RICAVI	-	84
Costi per acquisto energia su MGP	11.051.832	9.231.259
Costi per servizi sul mercato elettrico	5.289	5.567
TOTALE COSTI	11.057.121	9.236.826

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Secondo le linee di azione concordate e formalizzate in varie sedute del Comitato Strategico, gli approvvigionamenti e le strategie di copertura di AU per il 2007 si sono concretizzati già nel quarto trimestre 2006. AU ha infatti organizzato delle aste competitive per l'assegnazione di :

- contratti bilaterali fisici di importazione di energia elettrica per l'anno 2007;
- contratti bilaterali con controparti elettriche con validità nell'anno 2007.

La prima asta per l'assegnazione di contratti bilaterali fisici di importazione si è svolta in data 27 dicembre 2006. Sono stati messi in gara contratti bilaterali fisici di importazione di energia elettrica 2007, per diverse tipologie di prodotti, sulla frontiera Svizzera (CH) e Slovenia (SLO) con decorrenza 1° gennaio 2007. Sulla frontiera slovena hanno partecipato all'asta 4 operatori con un'offerta di 27 MW per il prodotto Annuale Base SLO, 32 MW per il prodotto Annuale Base senza Agosto SLO e 24 MW per il prodotto Mensile Base SLO (gennaio); le rispettive assegnazioni sono state di 15 MW per il prodotto Annuale Base SLO, 30 MW per il prodotto Annuale Base senza Agosto SLO e 10 MW per il prodotto Mensile Base SLO (gennaio). Sulla frontiera svizzera hanno partecipato all'asta 6 operatori con un'offerta di 275 MW per il prodotto Annuale Base CH, 201 MW per il prodotto Annuale Base senza Agosto CH e 142 MW per il prodotto Inverno Base CH; le rispettive assegnazioni sono state di 110 MW per il prodotto Annuale Base CH, 156 MW per il prodotto Annuale Base senza Agosto CH e nessuna assegnazione per il prodotto Inverno Base CH.

La seconda asta si è svolta in data 28 dicembre 2006. Sono stati messi in gara contratti bilaterali fisici di importazione di energia elettrica, per il prodotto peak gennaio 2007, sulla frontiera Svizzera e Slovenia. Sulla frontiera slovena non sono pervenute offerte. Sulla frontiera svizzera hanno partecipato all'asta 3 operatori con un'offerta di 143 MW relativi al prodotto Mensile Peak Hours CH; la rispettiva assegnazione è stata di 74 MW.

Nelle aste per l'assegnazione di contratti bilaterali i soggetti partecipanti hanno potuto optare tra due tipologie di contratto: contratto bilaterale fisico con opzione di interrompibilità e il contratto differenziale a 2 vie verso PUN di durata annuale.

La prima asta si è svolta in data 24 novembre 2006. La potenza domandata è stata pari a 200 MW. Hanno partecipato 17 operatori, che hanno offerto un totale di 1.383 MW. In esito all'asta sono state selezionate 4 controparti per complessivi 105 MW di cui 5 MW con contratto bilaterale fisico e 100 MW con contratto differenziale.

La seconda asta si è svolta in data 30 novembre 2006. La potenza domandata è stata pari a 480 MW. Hanno partecipato 17 operatori, che hanno offerto un totale di 1.887 MW. In esito all'asta sono state selezionate 10 controparti per complessivi 347 MW di cui 110 MW con contratto bilaterale fisico e 237 MW con contratto differenziale.

La terza asta si è svolta in data 6 dicembre 2006. La domanda di potenza è stata resa nota alla Commissione Aggiudicatrice solo dopo la chiusura della fase di ricezione delle offerte. Hanno partecipato 15 operatori, che hanno offerto un totale di 764 MW. In esito all'asta sono state selezionate 7 controparti per complessivi 764 MW di cui 20 MW con contratto bilaterale fisico e 744 MW con contratto differenziale.

La quarta asta si è svolta in data 20 dicembre 2006. Hanno partecipato 12 operatori, che hanno offerto un totale di 731 MW. Sulla base dell'art. 6, comma 3, del relativo Avviso, AU non ha proceduto ad alcuna assegnazione.

Relativamente ai diritti CIP 6 per l'anno 2007, il Ministero dello Sviluppo Economico, con Decreto del 14 dicembre 2006, ha fissato in via amministrativa, per il primo trimestre di tale anno ed adeguamento in corso d'anno con modalità indicate dall'AEEG, il prezzo di assegnazione a 64 €/MWh.

AU ha, inoltre, partecipato alla procedura di vendita di energia elettrica all'ingrosso per il 2007, denominata "Operazione Più Energia" (OPE), organizzata da Enel Trade. In data 2 ottobre 2006 si è aggiudicata le seguenti quantità: prodotto Baseload 19 MW; prodotto Peak Load 12 MW; prodotto Off Peak Load 23 MW.

In data 21 dicembre 2006 la società Enel Produzione S.p.A. ha dato avvio alla procedura di assegnazione di capacità produttiva virtuale (VPP) per l'anno 2007 per l'ammontare complessivo di 1350 MW. In accordo a quanto previsto dalla predetta procedura, in data 29 dicembre 2006 AU è risultato aggiudicatario dei seguenti prodotti e quantità: Baseload 65 MW; Peak 25; Off Peak 30.

Infine, si segnala che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas ha approvato (con propria Delibera n. 181/06), a conclusione della consultazione avviata in data 3 luglio 2006, le nuove fasce orarie, in vigore dall'1 gennaio 2007. Il sistema approvato prevede 3 differenti fasce orarie che consentono la differenziazione del valore dell'energia elettrica tra le ore diurne e notturne e tra i giorni feriali, il sabato e le festività.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio, ed in attesa dell'indirizzo politico che emergerà dal Disegno di Legge (c.d. Bersani) di razionalizzazione del settore elettrico, AU ha ottenuto preventivi per contratti pluriennali di acquisto di energia elettrica. Tali preventivi, una volta esaurito il necessario vaglio tecnico, verranno sottoposti al Ministero dello Sviluppo Economico per le pertinenti valutazioni di compatibilità, atteso, comunque, che detto Ministero ha autorizzato AU, in una prima fase, ad effettuare acquisti sino a dicembre 2008.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alle indicazioni previste al 2° comma dell'art. 2428 codice Civile, si precisa che la società non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio – neanche tramite società fiduciaria o per interposta persona – azioni della controllante o azioni proprie. La Società, ai sensi dell'art. 11, 2° comma, del proprio Statuto, per particolari esigenze connesse ai propri compiti istituzionali, approverà il bilancio entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Più in particolare, il differimento rispetto ai termini ordinari è da ascrivere all'esigenza di ricevere da alcune controparti la documentazione necessaria alla valutazione in bilancio della posta "certificati verdi".

Sintesi risultati ECONOMICO-FINANZIARI

La gestione economica, la situazione patrimoniale e l'andamento finanziario dell'esercizio 2006 sono riportati nei prospetti seguenti, ottenuti riclassificando opportunamente gli schemi contabili obbligatori redatti ai sensi del Codice Civile.

Il **Conto Economico riclassificato** dell'esercizio 2006 è evidenziato di seguito:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2006			
Euro mila	2006	2005	Variazioni
Ricavi Operativi:			
- Ricavi da cessione energia a distributori	12.493.794	11.821.133	672.661
- Ricavi da contratti di copertura	2.297.243	2.232.577	64.666
- Altri ricavi relativi all'energia	267.203	163.584	103.619
Totale ricavi operativi	15.058.240	14.217.294	840.946
Costi operativi:			
- Acquisti di energia	12.466.484	10.670.069	1.796.415
- Costi da contratti di copertura	1.532.083	2.571.484	(1.039.401)
- Altri acquisti di beni di consumo	24	22	2
- Acquisti di servizi collegati all'energia	1.046.105	948.819	97.286
- Costo del lavoro	4.415	3.122	1.293
- Prestazioni di servizi:	3.235	3.274	(39)
• servizi da controllante	1.624	1.675	(51)
• altri servizi	1.611	1.599	12
- Godimento beni di terzi	533	433	100
Totale costi operativi	15.052.879	14.197.223	855.656
Margine operativo lordo	5.361	20.071	(14.710)
- Ammortamenti	(522)	(469)	(53)
- Accantonamento al fondo oneri per certificati verdi	(5.014)	(19.388)	14.374
- Saldo proventi e oneri diversi	175	69	106
Risultato operativo	-	283	(283)
- Proventi finanziari netti	6.575	3.435	3.140
Risultato ante componenti straordinarie e imposte	6.575	3.718	2.857
- Oneri straordinari netti	(612)	(28)	(584)
Risultato ante imposte	5.963	3.690	2.273
Imposte sul reddito dell'esercizio	(590)	(85)	(505)
- Imposte correnti	(1)	(1.055)	1.054
- Imposte differite	(6.883)	-	(6.883)
- Imposte anticipate	6.294	970	5.324
UTILE DELL'ESERCIZIO	5.373	3.605	1.768

I ricavi operativi, per complessivi Euro 15.058.240 mila, sono principalmente costituiti dal fatturato per cessione di energia ai distributori, pari a Euro 12.493.794 mila.

Tra i ricavi operativi sono, inoltre, iscritti ricavi lordi derivanti dalla gestione dei contratti di copertura, per Euro 2.297.243 mila, nonché altri ricavi relativi all'energia per Euro 267.203 mila. Questi ultimi si riferiscono principalmente ai corrispettivi di sbilanciamento, pari a Euro 237.717 mila.

Nel loro insieme, i ricavi operativi denotano una crescita di Euro 840.946 mila rispetto al precedente esercizio.

I costi operativi, pari complessivamente a Euro 15.052.879 mila, si riferiscono principalmente all'acquisto di energia elettrica, per Euro 12.466.484 mila ed all'acquisizione di servizi collegati all'energia (dispacciamento ed altri) per Euro 1.046.105 mila. I costi di acquisto di energia vanno integrati con i costi lordi derivanti dalla gestione dei contratti di copertura, pari ad Euro 1.532.083 mila.

Tra i costi operativi non attinenti alla gestione dell'energia si segnalano principalmente gli oneri per il personale (Euro 4.415 mila) e per prestazioni di servizi (Euro 3.235 mila).

Il margine operativo lordo si quantifica in Euro 5.361 mila: dedotti gli accantonamenti a fondo oneri per certificati verdi (Euro 5.014 mila) e gli ammortamenti (Euro 522 mila), e considerando il saldo positivo di partite minori (Euro 175 mila), residua un risultato operativo netto nullo.

Il saldo delle sopravvenienze attive e passive relative all'energia è pari a zero, in quanto la valutazione di tali poste è svolta in ossequio al principio dell'equilibrio economico, prima richiamato.

In pratica l'ammontare del risultato operativo netto conferma, sotto il profilo contabile, il principio del pareggio complessivo della gestione operativa, considerate le finalità istituzionali di AU.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo pari a Euro 6.575 mila. Detto risultato è ascrivibile all'impiego, avvenuto alle migliori condizioni di mercato, delle disponibilità liquide, del tutto temporanee, determinatesi per effetto della gestione operativa della Società.

La gestione straordinaria evidenzia oneri netti pari a Euro 612 mila, portando ad un risultato ante imposte di Euro 5.963 mila, contro un ammontare di Euro 3.690 mila nell'anno precedente.

Le imposte dell'esercizio comprendono l'accertamento dell'IRAP e dell'IRES di competenza del periodo, pari ad Euro 590 mila.

Al netto dell'effetto fiscale, pertanto, il bilancio evidenzia un utile netto di Euro 5.373 mila, in aumento di Euro 1.768 mila rispetto all'esercizio precedente, essenzialmente riconducibile al saldo positivo della gestione finanziaria.

Lo **Stato Patrimoniale Riclassificato** dell'esercizio 2006, confrontato con l'esercizio 2005, è dettagliato nella seguente tabella:

SINTESI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE 2006			
Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI NETTE			
- immobilizzazioni immateriali	209	474	(265)
- immobilizzazioni materiali	386	515	(129)
- immobilizzazioni finanziarie	80	88	(8)
Totale	675	1.077	(402)
CAPITALE CIRCOLARE NETTO			
- crediti verso clienti	2.507.537	2.620.925	(113.388)
- crediti verso controllante	187.151	248.053	(60.902)
- altre attività	10.894	2.368	8.526
- debiti verso fornitori	(2.556.209)	(2.655.479)	99.270
- debiti verso controllante	(117.099)	(140.347)	23.248
- debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	(1.240)	(1.240)	-
- altre passività	(51.747)	(52.732)	985
Totale	(20.713)	21.548	(42.261)
CAPITALE INVESTITO	(20.038)	22.625	(42.663)
FONDI DIVERSI	(26.472)	(25.624)	(848)
CAPITALE INVESTITO AL NETTO DEI FONDI	(46.510)	(2.999)	(43.511)
COPERTURA			
PATRIMONIO NETTO	17.705	14.045	3.660
- Capitale sociale	7.500	7.500	-
- Riserva Legale	327	147	180
- Riserva Disponibile	4.505	2.793	1.712
- Utile dell'esercizio	5.373	3.605	1.768
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE			
- saldi c/c bancari	(64.202)	(17.039)	(47.163)
- disponibilità liquide	(13)	(5)	(8)
Totale	(64.215)	(17.044)	(47.171)
TOTALE	(46.510)	(2.999)	(43.511)

Il totale delle immobilizzazioni nette (Euro 675 mila al 31 dicembre 2006) presenta un decremento di Euro 402 mila, essenzialmente dovuto al progredire del processo di ammortamento del sistema informatico.

Il capitale circolante netto, ammontante a Euro -20.713 mila, è principalmente costituito dai crediti verso clienti (verso distributori ed, in misura minore, verso le controparti dei contratti di copertura e nei confronti di altre entità), pari ad Euro 2.507.537 mila, e dai debiti verso fornitori, per Euro 2.556.209 mila, che risultano integrati e rettificati - come commentato in modo particolareggiato in Nota Integrativa - dagli accertamenti per competenza dei costi e ricavi relativi alle fatture da emettere e da ricevere.

Il capitale investito (inclusivo delle immobilizzazioni nette) ammonta così ad Euro -20.038 mila, importo che si quantifica in Euro -46.510 mila al netto del TFR e dei Fondi per rischi ed oneri (ascrivibili, questi ultimi, agli oneri per acquisto di certificati verdi di competenza dell'esercizio ed alle imposte differite).

Quanto alla copertura, il patrimonio netto ammonta a Euro 17.705 mila, importo inclusivo dell'utile netto dell'esercizio, pari a Euro 5.373 mila al netto delle imposte di competenza del periodo.

La somma del patrimonio netto e dell'eccedenza di capitale si traduce in disponibilità liquide (saldi di c/c bancari e valori in cassa) pari a Euro 64.215 mila alla fine dell'esercizio.



Il **rendiconto finanziario** dell'esercizio 2006, con la movimentazione delle fonti e degli impieghi di liquidità, è esposto nello schema seguente:

SINTESI DELLA GESTIONE FINANZIARIA		
Euro mila	2005	2005
Disponibilità finanziarie nette iniziali	17.044	30.457
Flussi monetari da (per) attività di esercizio		
Utile netto di esercizio	5.373	3.605
Ammortamenti e svalutazioni	522	469
Variazioni fondi:		
- Fondo trattamento di fine rapporto	133	168
Variazione netta altri fondi:		
- Per imposte anche differite	6.883	-
- Per acquisto certificati verdi e altri	(6.168)	17.408
Autofinanziamento	6.743	21.650
Variazione del capitale circolante netto		
- Variazione dei crediti verso clienti	113.388	(933.676)
- Variazione dei crediti verso controllante	60.902	(247.991)
- Variazione delle altre attività	(8.526)	(1.277)
- Variazione dei debiti verso fornitori	(99.270)	2.138.895
- Variazione dei debiti verso controllante	(23.248)	(1.026.276)
- Variazione dei debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	-	(13.488)
- Variazione delle altre passività	(985)	49.108
Totale	42.261	(34.705)
Cash flow operativo	49.004	(13.055)
Flussi monetari da (per) attività di investimento		
- Immobilizzazioni materiali	(35)	(125)
- Immobilizzazioni immateriali	(93)	(164)
- Immobilizzazioni finanziarie	8	(69)
Totale	(120)	(358)
Altri movimenti		
- Pagamento dividendi	(1.713)	-
Totale	(1.713)	-
Flusso monetario dell'esercizio	47.171	(13.413)
Disponibilità finanziarie nette finali	64.215	17.044

I flussi finanziari riconducibili alle attività di esercizio hanno generato un autofinanziamento pari a Euro 6.743 mila. Il flusso per variazione del capitale circolante netto è stato positivo per Euro 42.261 mila, con un effetto incrementale sul cash-flow operativo, che si quantifica in Euro 49.004 mila.

Assai limitata la liquidità assorbita dagli investimenti in immobilizzazioni, con un flusso monetario negativo pari a Euro 120 mila.

Includendo l'esborso per pagamento di dividendi alla controllante, pari ad Euro 1.713 mila, pertanto, il flusso monetario complessivo dell'esercizio ammonta a Euro 47.171 mila, portando le disponibilità finanziarie nette finali ad un importo di Euro 64.215 mila.



2006

STATO PATRIMONIALE

Esercizio 2006

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	31.12.2006		31.12.2005		
	Euro		Euro		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immateriali					
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	6.483		9.724		(3.241)
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	108.719		103.863		4.856
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	1.839		2.101		(262)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		33.176		(33.176)
7) Altre	91.560		324.860		(233.300)
		208.601		473.724	(265.123)
II. Materiali					
1) Impianti e macchinari	-		-		-
4) Altri beni	386.220		486.295		(100.075)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-		28.493		(28.493)
		386.220		514.788	(128.568)
III. Finanziarie					
2) Crediti:	<i>Esigibili entro 12 mesi</i>	<i>Esigibili entro 12 mesi</i>			
d) verso altri	8.075	80.121	7.879	88.000	(7.879)
		80.121		88.000	(7.879)
Totale Immobilizzazioni		674.942		1.076.512	(401.570)
C) ATTIVO CIRCOLANTE	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>	<i>Esigibili oltre 12 mesi</i>			
I. Rimanenze					
II. Crediti					
1) Verso clienti		2.507.536.714		2.620.924.776	(113.388.062)
4) Verso controllanti		187.150.760		248.052.755	(60.901.995)
4 bis) Crediti tributari		3.169.470		1.217.499	1.951.971
4 ter) Imposte anticipate	1.899.277	7.264.364	720.000	970.000	6.294.364
5) Verso altri		145.627		150.370	(4.743)
		2.705.266.935		2.871.315.400	(166.048.465)
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		-		-	
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali		64.202.473		17.039.339	47.163.134
3) Danaro e valori in cassa		12.673		4.775	7.898
		64.215.146		17.044.114	47.171.032
Totale attivo circolante		2.769.482.081		2.888.359.514	(118.877.433)
D) RATEI E RISCONTI					
Ratei attivi		268.229		-	268.229
Risconti attivi		46.916		30.760	16.156
Totale ratei e risconti		315.145		30.760	284.385
TOTALE ATTIVO		2.770.472.168		2.889.466.786	(118.994.618)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	31.12.2006		31.12.2005		
	Euro		Euro		
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale		7.500.000		7.500.000	-
IV. Riserva legale		327.234		146.995	180.239
VII. Altre riserve:					
- Riserva straordinaria		4.505.182		2.792.914	1.712.268
IX. Utile dell'esercizio		5.372.908		3.604.776	1.768.132
Totale patrimonio netto		17.705.324		14.044.685	3.660.639
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
2) Per imposte anche differite	6.882.812		-		6.882.812
3) Altri	19.040.173		25.208.245		(6.168.072)
Totale fondi per rischi e oneri		25.922.985		25.208.245	714.740
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		548.990		415.912	133.078
D) DEBITI					
7) Debiti verso fornitori	2.556.208.825		2.655.478.725		(99.269.900)
11) Debiti verso controllanti	117.099.096		140.346.557		(23.247.461)
12) Debiti tributari	154.258		615.771		(461.513)
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	213.768		137.958		75.810
14) Altri debiti:	52.326.957		52.044.531		282.426
a) debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	1.240.413		1.240.413		-
b) altri	51.086.544		50.804.118		282.426
Totale debiti		2.726.002.904		2.848.623.542	(122.620.638)
E) RATEI E RISCONTI					
Ratei passivi	13.583		2.479		11.104
Risconti passivi:					
- altri	278.382		1.171.923		(893.541)
Totale ratei e risconti		291.965		1.174.402	(882.437)
Totale passivo		2.752.766.844		2.875.422.101	(122.655.257)
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		2.770.472.168		2.889.466.786	(118.994.618)
CONTI D'ORDINE					
Altri:					
a) garanzie reali e personali ricevute	2.041.644.922		2.040.956.598		688.324
b) garanzie reali e personali prestate	4.694.729		-		4.694.729
c) beni della capogruppo presso l'azienda	7.500.000		7.500.000		-
d) valore corrente dei contratti di copertura	196.640.442		(3.770.632)		200.411.074
Totale conti d'ordine		2.250.480.093		2.044.685.966	205.794.127

2006

CONTO ECONOMICO

Esercizio 2006

CONTO ECONOMICO

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	2006 Euro		2005 Euro		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:					
a) ricavi da cessione di energia elettrica a distributori	12.493.794.056		11.821.132.979		672.661.077
b) ricavi da contratti di copertura	2.297.243.405		2.232.577.067		64.666.338
c) altri ricavi relativi all'energia	267.202.823		152.703.528		114.499.295
		15.058.240.284		14.206.413.574	851.826.710
5) Altri ricavi e proventi:					
a) sopravvenienze attive relative all'energia	32.601.961		183.839.070		(151.237.109)
b) proventi e ricavi diversi	342.424		283.139		59.285
		32.944.385		184.122.209	(151.177.824)
Totale valore della produzione		15.091.184.669		14.390.535.783	700.648.886
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:					
a) acquisti di energia nel sistema delle offerte	11.051.831.907		9.231.258.721		1.820.573.186
b) acquisti di energia a fronte di contratti di import pluriennale	717.385.714		828.137.940		(110.752.226)
c) acquisti di energia per import annuale	197.364.320		344.498.180		(147.133.860)
d) costi da contratti di copertura	1.532.083.019		2.571.484.196		(1.039.401.177)
e) corrispettivi di sbilanciamento	271.709.500		192.482.719		79.226.781
f) acquisti di energia ex D.Lgs. 387/03	222.099.264		71.643.669		150.455.595
g) altri acquisti di energia	6.093.610		2.047.827		4.045.783
h) altre	24.964		21.524		3.440
		13.998.592.298		13.241.574.776	757.017.522
7) Per servizi:					
a) dispacciamento e servizi relativi all'energia	1.046.104.768		948.819.239		97.285.529
b) altri servizi	3.235.324		3.273.435		(38.111)
		1.049.340.092		952.092.674	97.247.418
8) Per godimento di beni terzi		532.547		433.444	99.103
9) Per il personale:					
a) salari e stipendi	3.086.227		2.230.320		855.907
b) oneri sociali	817.311		606.367		210.944
c) trattamento di fine rapporto	219.667		158.333		61.334
e) altri costi	292.102		126.761		165.341
		4.415.307		3.121.781	1.293.526
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	358.098		317.999		40.099
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	163.969		151.221		12.748
		522.067		469.220	52.847
13) Altri accantonamenti		5.013.802		19.387.760	(14.373.958)
14) Oneri diversi di gestione:					
a) sopravvenienze passive relative all'energia	32.601.961		172.959.070		(140.357.109)
c) altri oneri	166.595		213.937		(47.342)
		32.768.556		173.173.007	(140.404.451)
Totale costi della produzione		15.091.184.669		14.390.252.662	700.932.007
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		-		283.121	(283.121)

CONTO ECONOMICO

	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Variazioni
	2006 Euro		2005 Euro		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
16) Altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
- altri	1.987		1.294		693
d) proventi diversi dai precedenti:					
- altri	6.573.634		3.435.785		3.137.849
		6.575.621		3.437.079	3.138.542
17) Interessi e altri oneri finanziari:					
- altri	1.041		1.950		(909)
		1.041		1.950	(909)
Totale Proventi e oneri finanziari		6.574.580		3.435.129	3.139.451
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-		-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi					
- Sopravvenienze attive per imposte esercizi precedenti	15.333		-		15.333
		15.333		-	15.333
21) Oneri:					
- varie	304.342		28.474		275.868
- Sopravvenienze passive per imposte esercizi precedenti	323.118		-		323.118
		627.460		28.474	598.986
Totale delle partite straordinarie		(612.127)		(28.474)	(583.653)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		5.962.453		3.689.776	2.272.677
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate					
a) imposte correnti	1.097		1.055.000		(1.053.903)
b) imposte differite	6.882.812		-		6.882.812
c) imposte anticipate	(6.294.364)		(970.000)		(5.324.364)
		589.545		85.000	504.545
23) Utile dell'esercizio		5.372.908		3.604.776	1.768.132

Nota INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n.127 e in ottemperanza alle norme del Codice Civile. Inoltre, si è tenuto conto delle modifiche e delle integrazioni ai principi contabili apportate dai documenti elaborati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità), resesi necessarie a seguito della riforma operata dal legislatore in materia di diritto societario con il D.Lgs. del 17 gennaio 2003, n.6 e sue successive modificazioni. Nella nota integrativa, sempre nel rispetto della normativa vigente, i valori sono espressi in migliaia di Euro. La struttura, la composizione, nonché le classificazioni delle voci dello stato patrimoniale sono conformi allo schema indicato dall'art. 2424 del codice civile: non sono state riportate le voci precedute dai numeri arabi che evidenziano valori pari a zero. Analogamente per il conto economico - redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425 codice civile - sono state tralasciate le voci con importi uguali a zero. Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società sono stati predisposti - a corredo della relazione sulla gestione - lo stato patrimoniale e il conto economico riclassificati in forma sintetica, nonché il rendiconto finanziario. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Nel rispetto di quanto indicato dall'art. 2423-ter (Struttura dello stato patrimoniale e del conto economico), sono state opportunamente adattate ed aggiunte alcune voci del bilancio. I principi contabili più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2006, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti di seguito.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del bilancio dell'esercizio 2006 sono stati adottati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e da quello dei Ragionieri e dai documenti predisposti dall' Organismo Italiano di Contabilità, in particolare l' "OIC 1" e l' "OIC 3" (relativi, rispettivamente, ai principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio di esercizio ed alle informazioni sugli strumenti finanziari da includere nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ai sensi dell'art. 2426, 5° comma del Codice Civile. I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti, previo consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati in un periodo di cinque anni. I costi per i diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno sono ammortizzati sulla base di



un periodo di presunta utilità futura di tre esercizi. I marchi si riferiscono a costi sostenuti per il loro acquisto e sono ammortizzati nell'arco temporale di dieci anni. Il software applicativo sviluppato a cura della Società e finalizzato alla realizzazione del sistema informativo integrato aziendale è iscritto tra le "altre immobilizzazioni immateriali" ed è ammortizzato nel periodo di presunta utilità futura di tre esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, inclusivo anche dei costi accessori direttamente imputabili e sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, in quanto non modificativi della consistenza o della potenzialità delle immobilizzazioni, sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi, invece, funzione incrementativa di valore sono attribuiti ai relativi cespiti ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono i "crediti verso il personale" per prestiti ai dipendenti registrati al loro valore nominale.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati, in relazione alla loro natura e destinazione, fra "Immobilizzazioni finanziarie" o "Attivo Circolante". I debiti sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri comprendono costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate a previdenza integrativa.

Conti d'ordine

I criteri di valutazione ed il contenuto di tali conti sono conformi all'OIC 22 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ricavi e Costi

Sono rilevati in base al principio della prudenza e competenza economica e sono iscritti in bilancio al netto degli abbuoni e degli sconti.

I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi. I ricavi e i costi relativi all'attività di compravendita di energia elettrica sono integrati con opportuni accertamenti contabili, stimati in base all'applicazione dei provvedimenti di legge e dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, in vigore nel periodo di riferimento. Tali stime, tipiche dell'attività svolta dalla Società, sono frutto di elaborazioni svolte a cura degli Uffici tecnico-commerciali sulla scorta delle informazioni disponibili, anche mediante il confronto con le principali controparti.

Con riferimento alla gestione tipica, che si riferisce alla compravendita di energia ed alle ope-

razioni correlate, l'applicazione della normativa riferibile ad AU, nonché il rispetto dei principi generali di corretta contabilizzazione per competenza e di correlazione tra ricavi e costi, comportano il realizzarsi del pareggio, per mezzo delle opportune valutazioni contabili, tra ricavi e costi dell'energia. Il pareggio della gestione istituzionale di AU consegue, più in particolare, dal combinato disposto delle seguenti norme: - l'art. 4, 6° comma, del D. Lgs. n. 79/99, il quale prevede che sia assicurato l'equilibrio del bilancio di AU. Il principio dell'equilibrio di AU è stato, tra l'altro, richiamato dall'art. 4 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 19 dicembre 2003; - l'art. 30 della Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 5/04, Allegato A, che - nel prevedere i criteri di determinazione dei prezzi di cessione dell'energia ai distributori - stabilisce, nella sostanza, che AU debba coprire i propri costi, senza la possibilità di applicare un margine di profitto aggiuntivo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sul reddito d'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile, determinato in conformità alle disposizioni in vigore e tenendo conto delle agevolazioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

In applicazione dell'OIC n. 25 vengono rilevate, qualora ne esistano i presupposti, imposte differite ed anticipate sulla base delle differenze di natura temporanea tra il risultato lordo civilistico e l'imponibile fiscale.

Se dal ricalcolo emerge un onere fiscale anticipato, esso viene iscritto in bilancio nelle imposte anticipate nei limiti in cui esista la ragionevole certezza del suo futuro recupero.

Le imposte differite non sono rilevate al fondo per imposte qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Contratti di copertura per energia e combustibili

Le componenti economiche, positive e negative (differenziali di prezzo, negativi o positivi, oltre ai premi maturati ai sensi di contratto, per i cfd a una via) dei contratti stipulati a copertura dal rischio di oscillazione dei prezzi della Borsa elettrica e dei combustibili, vengono registrati per competenza nel conto economico a "saldi aperti", fra i costi di acquisto ed i ricavi di vendita.

Ai sensi dell'art. 2427 bis e dell'art. 2428 del Codice Civile sono state riportate in specifici paragrafi della Nota Integrativa e della Relazione sulla Gestione informazioni rilevanti relative ai contratti di copertura sottoscritti dalla Società.

Più in particolare, si evidenzia che in una sezione specifica della Nota Integrativa sono compendiate le informazioni, relativamente a ciascuna tipologia di contratti differenziali in essere alla data di chiusura dell'esercizio, circa la valutazione a "fair value", calcolata alla stessa data, nonché i dati quantitativi rilevanti (in termini di sottostante e di nozionale).

Il valore corrente al 31.12.2006 dei contratti di copertura è, infine, appostato in una voce specifica dei Conti d'ordine.



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Al 31 dicembre 2006 su tale voce non sono presenti saldi.

IMMOBILIZZAZIONI – EURO 675 MILA

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI – EURO 209 MILA

L'analisi di tale voce e i movimenti intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Euro mila

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	Totale
Situazione al 31.12.2005						
Costo originario	16	256	3	33	737	1.045
Ammortamenti	(6)	(152)	(1)	–	(412)	(571)
Saldo al 31.12.2005	10	104	2	33	325	474
Movimenti esercizio 2006						
Incrementi	–	77	–	–	16	93
Passaggi in esercizio	–	33	–	(33)	–	–
Ammortamenti	(4)	(105)	–	–	(249)	(358)
Saldo movimenti dell'esercizio 2006	(4)	5	–	(33)	(233)	(265)
Situazione al 31.12.2006						
Costo originario	16	366	3	–	753	1.138
Ammortamenti cumulati	(10)	(257)	(1)	–	(661)	(929)
Saldo al 31.12.2006	6	109	2	–	92	209

La voce *costi di impianto e di ampliamento*, pari a Euro 6 mila, si riferisce alle spese relative alla costituzione della società. Detti costi sono esposti al netto degli ammortamenti.

La posta *diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, pari a Euro 109 mila, si riferisce a prodotti software di base, quali sistemi operativi, programmi per l'esercizio di database e sistemi per la gestione della sicurezza EDP. Gli incrementi della voce nell'anno 2006 sono dovuti principalmente all'acquisto di licenze software per prodotti destinati alla gestione della comunicazione attraverso Internet (Axway), per applicazioni specialistiche di calcolo finanziario e di modelli di simulazione (Matlab e Powersim), per lo sviluppo di software (Quest Software) e per la produttività individuale (Adobe).

I *marchi* (Euro 2 mila) rilevano le spese sostenute dalla società per la realizzazione del logo aziendale. Si sono decrementati per la quota di ammortamento dell'anno.

Le immobilizzazioni in corso e acconti presentano, alla data di chiusura dell'esercizio, un saldo nullo. Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 92 mila, si riferiscono al software applicativo specifico del "Sistema Informatico Integrato", entrato in esercizio nel 2004, relativamente alle seguenti funzionalità:

- trading nella Borsa Elettrica (gestione delle transazioni di acquisto di energia elettrica sulla piattaforma informatica IPEX);
- gestione dei contratti bilaterali di import;
- gestione dei contratti di copertura.

Gli incrementi della posta per l'esercizio 2006 si riferiscono sostanzialmente agli sviluppi applicativi relativi al nuovo sito Internet di AU ed al progetto di un applicativo per il calcolo del prezzo di cessione. Essi riguardano, inoltre, i servizi di configurazione iniziale di nuovi apparati e dei software per la sicurezza informatica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – EURO 386 MILA

Nel prospetto riportato di seguito sono esposte la consistenza e la movimentazione per singola voce:

Euro mila

	Impianti e macchinario	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti	Totale
Situazione al 31.12.2005				
Costo originario	1	780	29	810
Fondo ammortamento	(1)	(294)	-	(295)
Saldo al 31.12.2005	-	486	29	515
Movimenti dell'esercizio 2006				
Acquisizioni del periodo: investimenti	-	35	-	35
Passaggi in esercizio	-	29	(29)	-
Ammortamenti	-	(164)	-	(164)
Saldo movimenti dell'esercizio 2006	-	(100)	(29)	(129)
Situazione al 31.12.2006				
Costo originario	1	844	-	845
Fondo ammortamento	(1)	(458)	-	(459)
Saldo al 31.12.2006	-	386	-	386

La voce *impianti e macchinario*, che non ha subito alcun incremento rispetto al precedente esercizio, risulta essere completamente ammortizzata al 31 dicembre 2006.

La voce *altri beni*, pari a Euro 386 mila, si riferisce principalmente alle apparecchiature hardware che compongono il "Sistema Informatico Integrato", quali: server, unità di memorizzazione di massa e di backup, apparati di rete e sistemi per la sicurezza.

Gli incrementi dell'anno 2006 sono dovuti principalmente all'installazione di nuove apparecchiature hardware per la sicurezza informatica, all'acquisto di un sistema per la registrazione delle telefonate di supporto alla gestione dei contratti finanziari e a nuove dotazioni di informa-



tica individuale (personal computer, notebook, stampanti ed accessori), ascrivibili, queste ultime, all'incremento del personale e per rinnovo tecnologico delle apparecchiature esistenti. La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* presenta, alla data di chiusura dell'esercizio, un saldo nullo.

Le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali, imputate a conto economico nell'esercizio 2005, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione. Il processo di ammortamento avviene in un periodo di 5 esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE – EURO 80 MILA

Crediti verso altri – Euro 80 mila

Tale voce di bilancio comprende i prestiti erogati ai dipendenti in accordo con la normativa contrattuale di riferimento (acquisto prima casa, importanti necessità familiari ecc.). Tale voce subisce un decremento netto di Euro 8 mila rispetto all'esercizio 2005.

Nell'apposita tabella di dettaglio, inserita a completamento dell'esposizione delle voci dell'attivo, è stato indicato l'importo dei crediti con scadenza entro e oltre i cinque anni.

ATTIVO CIRCOLANTE – EURO 2.769.482 MILA**CREDITI – EURO 2.705.267 MILA**

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre 5 anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio a completamento del commento dell'attivo.

Crediti verso clienti – Euro 2.507.537 mila

La composizione di tale saldo è riportata nel seguente prospetto:

Euro mila			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Crediti vs. distributori	2.037.938	2.216.724	(178.786)
Crediti per interessi di mora addebitati a distributori	16	172	(156)
Crediti per differenze maturate su contratti di copertura	395.375	391.730	3.645
Altri crediti relativi all'energia	74.208	12.299	61.909
Totale	2.507.537	2.620.925	(113.388)

La voce si riferisce principalmente al credito verso distributori (Euro 2.037.938 mila). Tale importo è essenzialmente ascrivibile all'accertamento del credito verso distributori per la competenza di novembre e dicembre 2006; in relazione a tale credito sono state emesse fatture - rispettivamente - nei mesi di gennaio e febbraio 2007.

La posta risulta integrata, in ossequio al principio della competenza economica, per scomputo dell'energia ai sensi della Delibera n. 34/05 dell'AEEG e per altri conguagli verso distributori.

Tali accertamenti sono contabilizzati sulla base delle migliori stime delle quantità e dei relativi ammontari, in osservanza delle Delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e del postulato del pareggio della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

Sono altresì compresi crediti per interessi di mora per ritardati pagamenti (Euro 16 mila), crediti per differenze positive maturate su contratti di copertura (Euro 395.375 mila), nonché accertamenti di valori per altri corrispettivi relativi all'energia (sbilanciamento, CCCI, etc.) per la quota non riconducibile alla Capogruppo, per Euro 74.208 mila.

Come avvenuto nei precedenti esercizi, si è ritenuto nullo il rischio economico effettivo correlato all'eventuale inesigibilità dei crediti, dal momento che, in applicazione del principio del pareggio economico della gestione istituzionale, si deve ritenere che le regole che disciplinano il funzionamento del mercato elettrico ed il ruolo della Società garantirebbero, in ogni caso, l'equilibrio gestionale di AU, mediante strumenti di perequazione delle perdite economiche derivanti dall'inesigibilità di cui sopra.

Crediti verso la controllante – Euro 187.151 mila

La voce è costituita principalmente dall'importo, maturato a favore di AU, a fronte del contratto differenziale a due vie per energia CIP 6 di competenza del 2006, stipulato con la Capogruppo (Euro 133.798 mila), oltre che da crediti per altre voci relative all'energia. La posta accoglie, inoltre, importi residuali per addebito di costi vari.

Il dettaglio delle sotto-voci è desumibile dalla seguente tabella.

Euro mila

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
- Crediti verso impresa controllante per differenze da regolare su CfD (CFP 6)	133.798	131.812	1.986
- Crediti verso impresa controllante per corrispettivi di Sbilanciamento	-	36.377	(36.377)
- Crediti verso impresa controllante per conguaglio ex. Del 118/03 AEEG – fatture da emettere	-	38.826	(38.826)
- Crediti verso impresa controllante per rettifica energy II trimestre 2004	-	13.137	(13.137)
- Crediti verso impresa controllante per prestazioni diverse	138	195	(57)
- Crediti verso impresa controllante per note di credito ricevute su scambio – 2004	-	26.479	(26.479)
- Crediti verso impresa controllante per note di credito ricevute su corrispettivi non arbitraggio – 2004	-	1.227	(1.227)
- Crediti verso impresa controllante per conguaglio ex. Del 118/03 AEEG 2004	34.068	-	34.068
- Crediti verso impresa controllante per conguaglio energia II trimestre 2004	3.513	-	3.513
- Crediti verso impresa controllante per corrispettivi di Sbilanciamento UP ex D.lgs. 387/03 eccedenze CIP 6 – fatture da emettere	1.320	-	1.320
- Crediti verso impresa controllante per conguaglio dispacciamento – n/c da ricevere	14.314	-	14.314
Totale	187.151	248.053	(60.902)

Rispetto all'anno precedente la voce registra complessivamente una diminuzione pari a Euro 60.902 mila.

Crediti tributari – Euro 3.169 mila

La voce, che denota un incremento di Euro 1.952 mila rispetto al 2005, si riferisce ai crediti per ritenute su interessi bancari e al credito per l'acconto IRAP versato nell'anno, al netto dei debiti per imposte di competenza dell'esercizio.

Imposte anticipate – Euro 7.264 mila

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate è di seguito evidenziata:

Euro mila

	Crediti per imposte anticipate al 31.12.2005	Utilizzi 2006	Stanzamenti 2006	Totale al 31.12.2006
- IRES	-	-	6.310	6.310
- IRAP	970	(558)	542	954
Totale	970	(558)	6.852	7.264

L'incremento della posta rispetto al 2005 è dovuto a stanziamenti dell'esercizio 2006 relativi a differenze temporanee IRES (Euro 6.310) ed IRAP (Euro 542 mila); tali importi si riferiscono essenzialmente ad accantonamenti indeducibili per acquisto certificati verdi del 2006 ed esercizi precedenti. La stessa si decrementa (IRAP) per Euro 558 mila, a seguito dell'utilizzo nell'esercizio corrente del fondo per acquisto certificati verdi competenza 2005.

Crediti verso altri – Euro 146 mila

La posta di bilancio risulta prevalentemente composta da crediti verso l'amministrazione svizzera, per IVA regolata per la fornitura di energia a territori italiani situati entro il confine svizzero (Campione d'Italia). Il seguente dettaglio evidenzia le variazioni rispetto al precedente esercizio:

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Crediti V/AEEG per rimborsi spese di personale distaccato	8	2	6
Crediti V/CCSE	10	4	6
Anticipi a fornitori	7	5	2
Credito per Iva da recuperare da stato estero	102	100	2
Altre	19	39	(20)
Totale	146	150	(4)



DISPONIBILITÀ LIQUIDE – EURO 64.215 MILA

La composizione della voce è riportata nel seguente prospetto:

Euro mila			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Depositi bancari	64.202	17.039	47.163
Danaro e valori in cassa	13	5	8
Totale	64.215	17.044	47.171

Rispetto al 2006, la voce si è incrementata di Euro 47.171 mila.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – EURO 315 MILA

La posta di bilancio è costituita principalmente da ratei attivi (Euro 268 mila) per interessi di mora per ritardato pagamento da parte dei distributori, oltre che da risconti attivi per Euro 47 mila, relativi a premi assicurativi, spese postali, canoni per supporto tecnico per i prodotti software, manutenzione hardware, etc..

L'ammontare di tale voce si incrementa complessivamente, rispetto all'esercizio 2005, per un importo di Euro 284 mila.

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione dei crediti in relazione al loro periodo di scadenza:

Euro mila				
	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Crediti delle Immobilizzazioni Finanziarie				
Crediti verso altri	8	34	38	80
Totale crediti delle immobilizzazioni finanziarie	8	34	38	80
Crediti del circolante				
Crediti verso clienti	2.507.537	–	–	2.507.537
Crediti verso controllante	187.151	–	–	187.151
Crediti tributari	3.169	–	–	3.169
Imposte anticipate	5.365	1.899	–	7.264
Crediti verso altri	146	–	–	146
Totale crediti del circolante	2.703.368	1.899	–	2.705.267
TOTALE	2.703.376	1.933	38	2.705.347

Relativamente alla ripartizione per area geografica, si specifica che i crediti iscritti in bilancio sono tutti vantati nei confronti di controparti aventi sede in territorio nazionale.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO – EURO 17.705 MILA

La movimentazione del patrimonio netto nel corso dell'esercizio 2006 è rappresentata nel seguente prospetto:

Euro mila					
	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2004	7.500	-	-	2.940	10.440
Destinazione dell'utile 2004					
- a riserva legale	-	147		(2.940)	(2.793)
- a riserva straordinaria	-	-	2.793	-	2.793
Risultato di esercizio 2005					
- Utile dell'esercizio	-	-	-	3.605	3.605
Saldo al 31.12.2005	7.500	147	2.793	3.605	14.045
Destinazione dell'utile 2005:					
- a riserva legale	-	180	-	(180)	-
- a riserva straordinaria	-	-	1.712	(1.712)	-
- distribuzione del dividendo	-	-	-	(1.713)	(1.713)
Risultato dell'esercizio 2006					
- Utile dell'esercizio	-	-	-	5.373	5.373
Saldo al 31.12.2006	7.500	327	4.505	5.373	17.705

Per quanto riguarda le singole voci del Patrimonio netto, si fornisce inoltre un'analisi sull'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve:

Euro mila			
Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile
Capitale Sociale	7.500		
Riserva Legale	327	B	327
Altre riserve - Riserva Straordinaria distribuibile	4.499	A, B, C	4.499
Altre riserve - Riserva Straordinaria non distribuibile	6	B	6
Totale	12.332		4.832

Legenda: **A:** per aumento di capitale sociale **B:** per copertura perdite **C:** per distribuzione ai soci

Capitale sociale - Euro 7.500 mila

Il valore del capitale sociale, che risulta interamente versato, è pari a Euro 7.500.000 ed è rappresentato da n. 7.500.000 azioni ordinarie di valore nominale di Euro 1.

Riserva legale – Euro 327 mila

Altre riserve – Euro 4.505 mila

La voce accoglie l'ammontare della Riserva straordinaria, costituita in sede di destinazione dell'utile negli esercizi 2004 e 2005.

Utile dell'esercizio – Euro 5.373 mila

La posta accoglie il risultato netto dell'esercizio 2006.

FONDI PER RISCHI ED ONERI – EURO 25.923 MILA**Fondo per imposte anche differite – Euro 6.883 mila**

Il fondo accoglie lo stanziamento per imposte differite, a fronte di differenze temporanee a titolo IRES. Tali differenze sono ascrivibili alla deduzione extra-contabile di oneri per svalutazione dei crediti, effettuata con finalità esclusivamente fiscali.

Fondo per acquisto certificati verdi – Euro 19.040 mila

La voce accoglie lo stanziamento complessivo, effettuato in applicazione del principio della competenza economica, in previsione degli oneri da sostenere per l'acquisto di certificati verdi, a fronte dell'importazione di energia attuata da AU negli esercizi 2005 e 2006.

La movimentazione del fondo per acquisto certificati verdi è esposta nella tabella seguente:

MOVIMENTAZIONE DEL FONDO CERTIFICATI VERDI

	Euro mila
Fondo al 31.12.2005	25.193
Utilizzi per acquisti operati nell'esercizio	(11.128)
Adeguamento della stima 2005	(39)
Accantonamento per competenza 2006	5.014
Fondo al 31.12.2006	19.040

Va, inoltre, evidenziato che, a fronte dello stanziamento complessivo sopra commentato, la Società ha proceduto nel corso del primo trimestre 2007 ad acquisti di certificati verdi per complessivi Euro 13.970 mila.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato – Euro 549 mila

La movimentazione della voce nel corso dell'esercizio 2006 è di seguito esposta:

Euro mila	
Saldo al 31/12/2005	416
Accantonamenti	220
Utilizzi per erogazioni	(80)
Altri movimenti	(7)
Totale al 31/12/2006	549

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2006 dal personale dipendente, dovute ai sensi di legge.

La voce Altri movimenti include la quota del contributo aggiuntivo dello 0,50 % ex art. 3 della legge n.297/82, a carico dei dipendenti, nonché l'effetto netto per trasferimento di TFR relativo a cessioni di contratto dalla e verso la controllante, avvenute nel corso dell'anno.

DEBITI – EURO 2.726.003 MILA**Debiti verso fornitori – Euro 2.556.209 mila**

La voce accoglie i debiti, a fronte di fatture già ricevute o da ricevere al 31.12.2006, complessivamente riferibili all'acquisto di energia e di servizi correlati, mediante i vari "canali" utilizzati dalla Società, oltre che ai contratti di copertura posti in essere a valere sull'esercizio 2006. Il dettaglio delle diverse partite è riepilogato nella tabella esposta di seguito, che riporta il confronto con i dati del 2005.

Va altresì precisato che i debiti attinenti ai rapporti con il GSE sono contabilizzati alla voce Debiti verso controllante.

In corrispondenza con la dinamica degli incassi dei crediti verso clienti, anche l'energia acquistata viene regolata, per la gran parte, nel secondo mese successivo a quello di riferimento.

I debiti iscritti, pertanto, sono principalmente da correlare ai costi sostenuti per i mesi di novembre e dicembre 2006.

Euro mila

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
- Debiti per acquisto energia elettrica dall'estero "contratti annuali"			
in base alla capacità di importazione assegnata	45.350	59.943	(14.593)
- Debiti per acquisto energia elettrica "contratti pluriennali"	133.390	170.975	(37.585)
- Debiti per "contratti di copertura"	284.121	433.028	(148.907)
- Debiti per acquisto energia elettrica "ex D.Lgs: 387/03"	36.379	28.852	7.527
- Debiti per acquisto energia elettrica "extra-maglia"	225	259	(34)
- Debiti verso Terna per corrispettivi di sbilanciamento	3.468	77.626	(74.158)
- Debiti verso Terna per dispacciamento ed altri servizi legati all'energia	160.885	173.643	(12.758)
- Debiti verso Terna per corrispettivi di non arbitraggio	1.036	-	1.036
- Debiti verso produttori per acquisto certificati garanzia di origine su import energia	1.918	-	1.918
- Debiti verso GME per energia	1.888.543	1.710.220	178.323
- Debiti verso GME per servizi legati all'energia	894	933	(39)
Totale	2.556.209	2.655.479	(99.270)

Debiti verso controllante – Euro 117.099 mila

La voce si compone come articolato nella seguente tabella, che espone anche le variazioni rispetto al precedente esercizio:

Euro mila			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
- Debiti v/impresa controllante per acquisto energia CIP 6	–	27.148	(27.148)
- Debiti v/impresa controllante per costi servizio garanzia interconnessione con l'estero del.180/99 e succ.	–	269	(269)
- Debiti verso impresa controllante per oneri di dispacciamento	27.739	25.665	2.074
- Debiti verso impresa controllante per acquisto energia elettrica ex D.Lgs. 387/03	4.573	10.943	(6.370)
- Debiti verso impresa controllante per corrispettivo di non arbitraggio nello scambio di energia elettrica	–	577	(577)
- Debiti verso impresa controllante per IVA a debito da riversare	84.463	75.335	9.128
- Debiti verso impresa controllante per contratto di servizio ed altri	299	408	(109)
- Debiti verso impresa controllante per corrispettivo servizio di aggregazione misure in prelievo	25	2	23
Totale	117.099	140.347	(23.248)

Come si può desumere la voce include, oltre a partite varie relative all'energia, i debiti derivanti dai contratti di servizio stipulati con la controllante ed altri (Euro 299 mila), oltre al saldo IVA a debito da riversare alla stessa controllante (Euro 84.463 mila). Rispetto al 2005 tale voce ha subito un decremento pari, nel suo insieme, ad Euro 23.248 mila.

Debiti tributari – Euro 154 mila

La voce è costituita dal debito verso l'Erario a titolo di sostituto d'imposta per ritenute effettuate sul pagamento delle prestazioni di lavoro dipendente, si decrementa rispetto al dato al 31 dicembre 2005 di Euro 462 mila.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale – Euro 214 mila

La composizione della voce è dettagliata nella seguente tabella:

Euro mila			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Debiti verso INPS	171	104	67
Debiti diversi	43	34	9
Totale	214	138	76

La voce evidenzia una variazione incrementale rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 76 mila, essenzialmente ascrivibile all'evoluzione della posizione verso INPS.

La voce accoglie debiti relativi a contributi a carico della Società, gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, lavoro straordinario e altre indennità, nonché per trattenute al personale dipendente.

Altri debiti – Euro 52.327 mila

La posta, che si incrementa di Euro 282 mila rispetto al 31 dicembre 2005, si riferisce alle sotto-voci analizzate di seguito.

Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico – Euro 1.240 mila

La voce si riferisce interamente all'importo residuo da riversare, in corso di calcolo definitivo, derivante da differenza prezzi su contratti di importazione, ex art. 2 Delibera dell'AEEG n. 163/03.

L'importo non denota variazioni rispetto al precedente esercizio.

Altri – Euro 51.087 mila

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
- Debiti per amministratori e sindaci	21	40	(19)
- Debiti v/personale per premi da liquidare, ferie maturate e non godute e altre competenze da erogare	663	244	419
- Debiti verso consulenti e fornitori per fatture da regolare	251	52	199
- Debiti verso consulenti e fornitori per fatture da ricevere	233	496	(263)
- Debiti verso ENEL Distribuzione per N/C da emettere	49.871	49.871	-
- Partite diverse	48	101	(53)
Totale	51.087	50.804	283

La posta si riferisce principalmente al debito verso ENEL Distribuzione, per importi da riconoscere a quest'ultima a fronte di partite relative al 1° trimestre 2004; ciò, a seguito della Decisione del Consiglio di Stato del 16 gennaio 2006 che, con l'accoglimento dell'appello dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas avverso la sentenza del TAR di annullamento della Delibera n. 20/04, ha definitivamente confermato l'efficacia della stessa Delibera n. 20/2004. L'effettiva regolazione della componente in oggetto potrà avere luogo nell'ambito del perfezionamento definitivo dei conguagli per l'esercizio 2004 nei confronti delle società di distribuzione.

Con riferimento alle altre voci, va sottolineato che la variazione dei debiti verso il personale è, tra l'altro, riconducibile al riconoscimento di incentivi all'esodo, regolati finanziariamente nel corso del 2007 (Euro 160 mila).

RATEI E RISCONTI PASSIVI – EURO 292 MILA

La voce è composta principalmente dall'importo residuo dei risconti passivi formati nell'esercizio 2005 per capacity payment, pari a Euro 278 mila.

La variazione complessiva dei risconti passivi rispetto all'esercizio precedente è ascrivibile - da un lato - a riallineamento incrementale (pari a Euro 304 mila), dovuto all'eccedenza dei costi di funzionamento iscritti nel bilancio 2005, desumibile dalle disposizioni AEEG (Delibera n. 321/06, art. 5, 1° comma) che hanno reso nota la misura definitiva del corrispettivo per spese di funzionamento di AU. La contropartita di tale incremento è rappresentata da una sopravvenienza passiva, iscritta tra gli oneri straordinari ed appositamente richiamata in tale sede.

Dall'altro lato, i risconti passivi sono stati caratterizzati da un assorbimento a Conto Economico dell'esercizio (Euro 1.150 mila), effettuato per azzerare la differenza residua tra costi di funzionamento dell'anno e ricavi fatturati nell'esercizio in acconto del corrispettivo di copertura.

La posta comprende, inoltre, un limitato ammontare per ratei passivi (Euro 14 mila), relativi a costi per il collegamento al data-base fornito da istituti finanziari esteri per analisi economico-finanziarie. In ordine alla ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità, si specifica che tutti i debiti iscritti in Bilancio scadranno entro l'esercizio successivo.

Si evidenzia di seguito lo schema con la ripartizione dei debiti della Società per area geografica.

Euro mila

Debiti per area geografica	ITALIA	ALTRI PAESI U.E.	RESTO D'EUROPA	TOTALE
Debiti verso fornitori	2.468.296	30.683	57.230	2.556.209
Debiti verso controllanti	117.099	-	-	117.099
Debiti tributari	154	-	-	154
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214	-	-	214
Altri debiti	52.327	-	-	52.327
TOTALE DEBITI	2.638.090	30.683	57.230	2.726.003

CONTI D'ORDINE – EURO 2.250.480 MILA**Altri – Euro 2.250.480 mila**

La voce si compone delle seguenti poste:

Garanzie reali e personali ricevute - Euro 2.041.644 mila

Sono iscritte nella voce le garanzie fideiussorie, per un ammontare garantito di Euro 2.041.619 mila, rilasciate a favore di AU, a seconda dei casi, da banche o dalle società capogruppo, nell'interesse delle società di distribuzione cui la Società fattura l'energia.

Tali fideiussioni, rilasciate ai sensi dell'art. 10 del contratto di cessione di energia elettrica tra AU e le imprese distributrici, come approvato dalla Delibera n. 78/04 della AEEG, garantiscono i crediti di AU verso le società di distribuzione, per un ammontare non inferiore ad 1/6 del costo annuo, IVA inclusa, sostenuto da ciascun distributore nell'anno solare precedente, per l'approvvigionamento di energia dei propri clienti del mercato vincolato.

La voce è costituita principalmente da una fideiussione pari ad Euro 1.950.000 mila, rilasciata a favore di AU, nell'interesse di Enel Distribuzione S.p.A., da parte di ENEL S.p.A., a garanzia delle obbligazioni derivanti dal relativo contratto di cessione di energia elettrica.

La voce comprende altresì garanzie ipotecarie su immobili, per un totale garantito di Euro 25 mila, rilasciate da dipendenti a fronte dell'erogazione a questi ultimi, da parte della società, di prestiti finalizzati all'acquisto della prima casa.

Valore corrente dei contratti di copertura - Euro – 196.641 mila

La posta accoglie il valore corrente dei contratti di copertura, pari ad un ammontare netto di Euro 196.641 mila, che evidenzia la stima complessiva a "fair value", ottenuta adottando idonee metodologie di stima, delle operazioni di copertura in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2006. Detta valutazione è stata operata sulla base delle informazioni disponibili in prossimità della fine dell'esercizio 2006. Nella sezione successiva sono evidenziate, distintamente per ogni tipologia di contratto di copertura, le informazioni relative al "fair value", ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile.

Beni della capogruppo presso l'azienda – Euro 7.500 mila

Si tratta del certificato azionario intestato alla capogruppo, rappresentante n. 7.500.000 azioni ordinarie di Acquirente Unico S.p.A., del valore nominale di euro 1 per azione, depositato presso la società stessa.

Garanzie reali e personali prestate - Euro 4.695 mila

La voce si riferisce ad una fideiussione rilasciata in favore di Terna S.p.A., con validità sino al 31 marzo 2007, a seguito dell'avviso per l'assegnazione su base annuale delle coperture dal rischio in importazione associato ai differenziali di prezzo tra zone del mercato elettrico italiano e adiacenti zone estere (CCCI) per l'anno 2006.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO ("FAIR VALUE") DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IN ESSERE AL 31.12.2006

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, e tenendo presente quanto esposto nella Relazione sulla gestione circa gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione dei rischi e relative operazioni di copertura, si espongono di seguito, per ciascuna categoria di strumenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio, il rispettivo fair value ed informazioni sulla loro entità (in termini di quantità sottostanti e nozionali).

Alla chiusura dell'esercizio 2006 sono in essere contratti di copertura delle seguenti tipologie:

- differenziali ad una via con controparti operanti nel settore elettrico;
- differenziale a due vie con GSE per energia CIP 6;
- differenziali a due vie con controparti operanti nel settore elettrico;
- coperture sul prezzo del combustibile

Tali contratti non sono negoziati in mercati regolamentati, ragione per cui il fair value non può essere determinato utilizzando quotazioni ufficiali. Il fair value è, pertanto, stimato, come previsto dal comma 3, punto b) dell'articolo 2427-bis Cod. Civ., mediante modelli di valutazione di generale accettazione. Nella fattispecie in oggetto, attualizzando i flussi di cassa attesi sulla base di modelli econometrici di valutazione che utilizzano previsioni di mercato sui prezzi dei sottostanti, elaborate dalla Società. I dati inseriti nel modello valutativo sono coerenti con le informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio. Si precisa, comunque, che si tratta di stime che per loro natura possono discostarsi dai dati consuntivi.

Tali contratti sono posti in essere per quantità nozionali (flussi di energia o quantità di combustibile) inferiori a quelle dei flussi oggetto di copertura, cosicché ogni variazione nel fair value e/o nei flussi di cassa attesi di tali contratti, è bilanciato da una corrispondente variazione del fair value e/o nei flussi di cassa attesi della posizione sottostante.

Va anche evidenziato che, in data prossima al momento di approvazione del progetto di bilancio, la stima a fair value è stata oggetto di una controverifica, operata mediante informazioni aggiornate, relative soprattutto all'evoluzione dei prezzi di mercato. La valutazione che è risultata dal processo di aggiornamento delle variabili rilevanti non ha, comunque, fornito variazioni di rilievo rispetto alla stima svolta alla data di chiusura dell'esercizio.

Le tabelle che seguono presentano, per ciascuna tipologia di contratto, il valore sottostante ed il valore nozionale di energia elettrica, oltre alla valorizzazione del relativo fair value alla data del 31.12.2006.

Quantitativi di energia (in termini di sottostante e nozionale)

Coperture su Borsa Elettrica	TWh
Differenziali ad una via con controparti operanti nel settore elettrico	39,3
Differenziale a due vie con GSE	16,6
Differenziali a due vie con controparti operanti nel settore elettrico	10,3
Totale nozionale	66,2
Totale sottostante	122,-
Rapporto nozionale/sottostante	54%

Coperture sul prezzo del combustibile	TWh
Totale nozionale	11,3
Totale sottostante	29,8
Rapporto nozionale/sottostante	38%

Valorizzazione al fair value delle coperture

Fair Value	Euro Migliaia
Differenziali ad una via con controparti operanti nel settore elettrico	198.133
Differenziale a due vie con GSE	74.681
Differenziali a due vie con controparti operanti nel settore elettrico	- 10.238
Coperture sul prezzo del combustibile	- 65.935
Totale	196.641



CONTO ECONOMICO

Valore della produzione – Euro 15.091.185 mila

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Euro 15.058.240 mila

La voce include le seguenti sotto-voci.

Ricavi da cessione di energia elettrica ai distributori – Euro 12.493.794 mila

La voce, che include tutti i corrispettivi da vendita di energia ai distributori ascrivibili per competenza al 2006, inclusivi degli importi fatturati nei primi mesi del 2007, è stata integrata con accertamenti per scomputo dell'energia ai sensi della Delibera n. 34/05 dell'AEEG e per altre partite di conguaglio.

Ricavi da contratti di copertura – Euro 2.297.243 mila

La posta, opportunamente modificata nella denominazione rispetto all'anno precedente, in relazione all'allargamento della gamma degli strumenti contrattuali utilizzati, si riferisce ai ricavi di competenza dell'esercizio relativi ai contratti di copertura, come da seguente tabella comparativa, che mette in luce i relativi andamenti rispetto al 2005:

Euro mila

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
– per contratti differenziati "una via"	1.709.540	2.051.448	(341.908)
– per contratti differenziati "due vie"	222.595	–	222.595
– per contratto differenzialei "due vie" CIP 6 – GSE	353.150	181.129	172.021
– per contratti di copertura combustibili	11.958	–	11.958
Totale	2.297.243	2.232.577	64.666

Al riguardo, si precisa che le componenti economiche maturate sui singoli contratti vengono esposte in conto economico tra i ricavi, se positive e tra i costi, se negative (c.d. contabilizzazione a saldi aperti). Più in dettaglio, le componenti economiche positive sono costituite:

- per i contratti "a una via", dalla differenza lorda maturata verso le controparti;
- per i contratti "a due vie" (incluso quello per l'energia CIP 6) e per le coperture su combustibili dal differenziale di prezzo, quando positivo.

In relazione a tali contratti, si specifica che essi hanno tutti data di scadenza nell'ultimo giorno dell'esercizio e che le relative componenti economiche sono maturate con certezza alla data del bilancio e non sono soggette ad alcuna aleatorietà residua.

Altri ricavi relativi all'energia – Euro 267.203 mila

La posta si riferisce alle componenti riepilogate nella seguente tabella, che ne evidenzia le variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
- Ricavi per Corrispettivi di Sbilanciamento	237.717	135.514	102.203
- Ricavi da Coperture di Rischio su Capacità di Trasporto su Import Annuale	27.756	8.359	19.397
- Ricavi per Extracosti addebitati a Terna per Acquisto Energia Import	-	5.991	(5.991)
- Ricavi per Corrispettivi di Non Arbitraggio	1.580	2.756	(1.176)
- Altri ricavi	150	84	66
Totale	267.203	152.704	114.499

Altri ricavi e proventi – Euro 32.945 mila

La voce si riferisce alle sotto-voci descritte di seguito.

Sopravvenienze attive relative all'energia – Euro 32.602 mila

La voce si riferisce agli effetti economici di conguagli di voci relative all'energia, di competenza degli esercizi 2004 e 2005, definiti sulla base delle valutazioni operate dagli uffici tecnico-commerciali della Società, sulla scorta delle informazioni disponibili. E' inclusa, con riferimento all'esercizio 2005, alla voce "variazione conguaglio v/distributori", la stima complessiva dell'accertamento del conguaglio da operare nei confronti dei distributori, sempre quale conseguenza del principio del pareggio economico della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.



Nel prospetto che segue sono evidenziate sotto-voci di dettaglio, riferite alle varie tipologie esistenti e separatamente per i due esercizi di generazione delle sopravvenienze (2004 e 2005).

Euro mila

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Anno 2004			
Sopravvenienze attive correlate ad analoghe componenti di costo per:			
– variazione conguaglio v/distributori	–	78.655	(78.655)
– conguaglio ex Delibera AEEG 118/03	1.646	45.526	(43.880)
– sistemazione energia ex D. Lgs. 387/03	20	21.042	(21.022)
– sistemazione CIP 6 e partite connesse	–	3.603	(3.603)
– rettifica energia II trimestre	5.640	13.137	(7.497)
– riduzione debito v/CCSE per abbattimento margine import del I trimestre	–	9.001	(9.001)
– conguaglio energia AT II semestre	2.669	–	2.669
– conguaglio dispacciamento	15.225	–	15.225
Totale sopravvenienze attive correlate ad analoghe componenti di costo	25.200	170.964	(145.764)
Altre sopravvenienze attive relative all'energia per:			
– ricavi ex art. 5 comma 2 contratti CfD 2004 - Capacity Payment	–	10.880	(10.880)
Totale sopravvenienze attive 2004	25.200	181.844	(156.644)
Anno 2005			
– sistemazione energia ex D. Lgs. 387/03	2.280	–	2.280
– sbilanciamento Up ex D.Lgs. 387/03 (eccedenze CIP 6)	1.799	–	1.799
– variazione conguaglio v/distributori	3.284	–	3.284
– sistemazione certificati verdi	39	1.995	(1.956)
Totale	7.402	1.995	5.407
Totale	32.602	183.839	(151.237)

Dal prospetto di cui sopra si evince che la partita più significativa è ascrivibile al Conguaglio dispacciamento, relativa all'anno 2004, pari ad Euro 15.225 mila.

Proventi e ricavi diversi – Euro 343 mila

La voce comprende le poste specificamente indicate nella tabella sotto riportata, con l'evidenza delle relative variazioni avvenute rispetto al 2005.

Tale voce si incrementa complessivamente, rispetto al precedente esercizio, di Euro 60 mila.

Euro mila

	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Rimborsi spese dipendenti distaccati	9	25	(16)
Rimborso costo personale distaccato	194	98	96
Altre prestazioni	3	93	(90)
Sopravvenienze diverse relative alla gestione non energy	137	67	70
Totale	343	283	60

Costi della produzione – Euro 15.091.185 mila

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – Euro 13.998.592 mila

La posta si riferisce essenzialmente agli oneri per acquisto di energia attraverso i vari canali di approvvigionamento di cui AU, compatibilmente con il quadro regolatorio di riferimento, si avvale (Euro 13.998.568 mila), come da tabella esposta di seguito. Essa include, inoltre, acquisti non relativi all'energia (materiali di consumo, cancelleria, etc.), per un importo residuale pari a Euro 24 mila.

Qui di seguito è esposta una più puntuale articolazione dei costi di acquisto di energia per tipologia di fornitura, con l'evidenza delle specifiche variazioni.

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Costo acquisto energia			
Import annuale	197.364	143.205	54.159
Import annuale ai sensi della Del. AEEG n. 85/04	–	201.293	(201.293)
Acquisto di Energia a fronte di import pluriennale	717.386	828.138	(110.752)
Acquisti nel sistema delle offerte (MGP)	11.051.832	9.231.259	1.820.573
Acquisti c.d. extra-maglia e varie	1.221	1.364	(143)
Costi per contratti di copertura su combustibili	82.391	–	82.391
Costi per CFD a due vie	16.198	–	16.198
Costi per CFD a due vie CIP 6	–	6.640	(6.640)
Costi per Cfd una via	1.433.494	2.564.844	(1.131.350)
Corrispettivi di Sbilanciamento	271.709	192.483	79.226
Corrispettivi di Non Arbitraggio	2.955	684	2.271
Acquisto certificati garanzia di origine su import energia	1.918	–	1.918
Acquisto energia elettrica ex D. Lgs. n. 387/03	222.100	71.643	150.457
Totale	13.998.568	13.241.553	757.015

Va evidenziato che la principale controparte è stata rappresentata dal GME, da cui AU acquista l'energia scambiata in Borsa.

La voce include i costi relativi ai contratti di copertura di competenza dell'esercizio (contratti differenziali "a una via" e "a due vie", coperture su combustibili).

Come detto a commento della corrispondente voce di ricavo, le componenti economiche maturate sui singoli contratti di copertura vengono esposte in conto economico con il criterio della contabilizzazione a saldi aperti.

Le poste relative ai contratti di copertura, nel loro insieme (ricavi e costi), configurano sostanzialmente una voce correttiva dell'onere per l'acquisto dell'energia in Borsa. Pertanto, il saldo positivo tra proventi e costi da contratti di copertura, pari globalmente a Euro 765.161 mila, scomponibile nelle varie tipologie di coperture come da prospetto esposto di seguito, assume ulteriore rappresentatività se interpretato a riduzione del costo per acquisto dell'energia in Borsa, come evidenziato nel medesimo prospetto:

Costo energia MGP	Importo
Costo 2006 Acquisto energia in Borsa	(11.051.832)
Saldo netto cfd una via	276.047
Saldo netto cfd due vie	206.397
Saldo netto contratti di copertura su combustibili	(70.433)
Primo margine (costo MGP rettificato da coperture di mercato)	(10.639.821)
Saldo netto cfd due vie per energia CIP 6	353.150
Costo energia Borsa al netto delle coperture complessive	(10.286.671)

Costi per servizi – Euro 1.049.340 mila

La voce riguarda principalmente gli oneri per dispacciamento ed altri servizi relativi all'energia, pari complessivamente a Euro 1.046.105 mila, oltre a costi per servizi diversi, che ammontano ad Euro 3.235 mila. Gli oneri per servizi energy sono stati principalmente addebitati dalla società TERNA S.p.A. (Euro 1.040.785 mila).

Il dettaglio delle singole voci è esposto nel prospetto seguente, con il raffronto rispetto all'esercizio precedente:

Euro mila			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Costo Dispacciamento:	1.007.758	926.662	81.096
- Corrispettivo Approvvigionamento delle Risorse nel Mercato per Servizio Dispacciamento - UPLIFT	743.495	572.915	170.580
- Corrispettivo Copertura dei Costi delle Unità Essenziali per Sicurezza del Sistema - UESS	18.872	7.796	11.076
- Corrispettivo Copertura dei Costi Riconosciuti per Funzionamento - DIS	15.425	16.582	(1.157)
- Corrispettivo Copertura Costi Remunerazione delle Disponibilità di Capacità Produttiva - CD	57.492	82.676	(25.184)
- Corrispettivo Copertura Costi Remunerazione del Servizio Interrompibilità del Carico - INT	172.474	234.335	(61.861)
- Corrispettivo Copertura dei Costi Connessi con Riconciliazione 2001 - DP	-	12.358	(12.358)
Altri servizi relativi all'energia:	38.347	22.157	16.190
- Corrispettivi per l'assegnazione dei diritti d'utilizzo della capacità di trasporto	32.631	14.818	17.813
- Corrispettivo d'accesso alla RTN per gli scambi transfrontalieri Del.224/04-Terna (Garanzia per l'interconnessione)	396	1.769	(1.373)
- Altri corrispettivi minori	30	3	27
- Corrispettivo di funzionamento GME	5.290	5.567	(277)
Totale	1.046.105	948.819	97.286

I costi per servizi diversi, pari a complessivi Euro 3.235 mila, possono così riepilogarsi:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Contratti di servizio con la controllante	1.579	1.411	168
Emolumenti amministratori	410	223	187
Emolumenti sindaci	69	62	7
Consulenze tecniche, legali e notarili, amministrative	288	804	(516)
Servizi di manutenzione e prestazioni per attività informatiche	195	190	5
Costi per personale distaccato	45	264	(219)
Prestazioni coordinate e continuative ed occasionali	80	20	60
Altri servizi	410	129	281
Altri minori	159	171	(12)
Totale	3.235	3.274	(39)

Nella sua globalità, la voce si mantiene sostanzialmente in linea con il precedente esercizio.

Godimento beni di terzi – Euro 533 mila

La voce è composta principalmente dal canone di locazione pagato alla società controllante per l'affitto dell'edificio in cui ha sede la società (Euro 473 mila). Rispetto al precedente esercizio la posta ha subito un incremento complessivo di Euro 100 mila.

Costi del personale – Euro 4.415 mila

Le voci che compongono il complessivo costo del personale sono riepilogate nel prospetto che segue, con l'evidenza delle variazioni rispetto al 2005.

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Salari e stipendi	3.086	2.231	855
Oneri sociali	817	606	211
Trattamento di fine rapporto	220	158	62
Altri costi	292	127	165
Totale	4.415	3.122	1.293

Nelle seguenti tabelle si riportano, con riferimento agli ultimi due esercizi e per categoria contrattuale di appartenenza, le variazioni mensili dell'organico, le consistenze a fine esercizio nonché la forza media:

1.1 - 31.12.2005															
	Consistenza al 31/12/2004	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Consistenza al 31/12/2005	Forza media 2005
Dirigenti	3	0	0	0	0	1	1	0	0	0	-1	0	0	4	4,00
Quadri	15	-1	0	0	0	-1	0	0	0	0	-1	1	0	13	13,25
Impiegati	26	0	0	5	3	0	3	1	-1	1	0	1	-1	38	34,67
TOTALE	44	-1	0	5	3	0	4	1	-1	1	-2	2	-1	55	51,92

Costo medio del personale 2005 € 60.127 Forza media del personale 2005 N° 51,92 Costo del personale 2005 € 3.121.781

1.1 - 31.12.2006															
	Consistenza al 31/12/2005	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Consistenza al 31/12/2006	Forza media 2006
Dirigenti	4	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5	4,83
Quadri	13	5	0	-1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	18	17,42
Impiegati	38	3	2	1	1	0	-1	1	0	0	0	1	0	46	44,58
TOTALE	55	8	2	1	1	0	-1	1	0	0	1	1	0	69	66,83

Costo medio del personale 2006 € 66.068 Forza media del personale 2006 N° 66,83 Costo del personale 2006 € 4.415.307

L'incremento del costo del personale è principalmente ascrivibile alla crescita dell'organico, che vede la forza media aumentare dalle 51,92 unità del 2005 alle 66,83 del 2006. Lo sviluppo dell'organico è, più in dettaglio, concentrato nella categoria impiegatizia, con un incremento della forza media da 34,67 a 44,58 addetti.

Ammortamenti e svalutazioni - Euro 522 mila

Le quote di ammortamento, calcolate come già commentato nella voce delle immobilizzazioni, riguardano per Euro 358 mila quelle immateriali e per Euro 164 mila quelle materiali. La posta si è incrementata, rispetto al precedente esercizio, di Euro 53 mila.

Altri accantonamenti - Euro 5.014 mila

La voce si riferisce all'accantonamento al fondo oneri per certificati verdi, per la quota di competenza dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione – Euro 32.769 mila

La posta si articola nelle sotto-voci di seguito analizzate.

Sopravvenienze passive relative all'energia – Euro 32.602 mila

Nel prospetto esposto nella pagina seguente sono evidenziate nel dettaglio le sopravvenienze passive relative all'energia. Tali voci trovano corrispondenza, nel loro ammontare, con analoghe componenti di ricavo, iscritte tra le sopravvenienze attive relative all'energia, quale conseguenza del pareggio della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

E' inclusa, alla voce "variazione conguaglio v/distributori", con riferimento all'esercizio 2004, la stima complessiva dell'accertamento del conguaglio da operare nei confronti dei distributori, sempre quale conseguenza del principio del pareggio economico della gestione istituzionale, richiamato nel paragrafo relativo ai principi contabili.

Nel prospetto che segue sono evidenziate sotto-voci di dettaglio, riferite alle varie tipologie esistenti e separatamente per i due esercizi di generazione delle sopravvenienze (2004 e 2005). Dal prospetto medesimo emerge che la partita di maggiore rilievo si riferisce alla "Sistemazione energia ex D.Lgs. 387/03", relativamente al 2005, pari ad Euro 6.125 mila.

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
Anno 2004			
- conguaglio energia ex Delibera AEEG 118/03	2.004	45.526	(43.522)
- sistemazione energia ex D.Lgs. 387/03	42	25.039	(24.997)
- evoluzione partite dispacciamento	-	23.779	(23.779)
- sistemazione CIP 6 partite connesse	-	3.690	(3.690)
- rettifica energia II trimestre	42	13.961	(13.919)
- sistemazione certificati verdi	-	789	(789)
- storno margine su partite I trimestre	-	49.870	(49.870)
- regolazione di partite di energia con il gruppo Trenta	-	9.679	(9.679)
- import annuale	-	626	(626)
- conguaglio energia AT II semestre	2.773	-	2.773
- variazione conguaglio v/distributori	20.339	-	20.339
Totale	25.200	172.959	(147.759)
Anno 2005			
- corrispettivo scambi transfrontalieri e altre – TERNA	356	-	356
- sistemazione energia ex D.Lgs. 387/03	6.125	-	6.125
- corrispettivi di sbilanciamento e altre – GRTN	921	-	921
Totale	7.402	-	7.402
Totale	32.602	172.959	(140.357)

Altri oneri – Euro 167 mila

La posta include oneri non relativi all'energia, come indicato nel seguente prospetto:

Euro mila	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
- Imposte e tasse	3	2	1
- Acquisti giornali, libri e riviste ecc.	18	30	(12)
- Spese di rappresentanza	52	69	(17)
- Sopravvenienze diverse relative alla gestione non energy	81	86	(5)
- Altri oneri	13	27	(14)
Totale	167	214	(47)

Essa si decrementa complessivamente rispetto al precedente esercizio di Euro 47 mila, principalmente per la riduzione delle spese di rappresentanza (Euro 17 mila) e della voce acquisti di giornali, libri e riviste (Euro 12 mila).

DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro 0 mila

Come riportato nella nota di commento relativa ai principi contabili, l'applicazione della normativa riferibile ad AU, nonché il rispetto dei principi generali di corretta iscrizione per competenza e di correlazione tra ricavi e costi, comportano il realizzarsi del pareggio, per mezzo delle opportune valutazioni, tra ricavi e costi operativi. Il saldo in questione, pertanto, riflette il principio dell'equilibrio economico della gestione istituzionale.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – Euro 6.575 mila**Altri proventi finanziari – Euro 6.576 mila**

Sono principalmente costituiti da interessi attivi maturati su depositi bancari presso istituti italiani. Rispetto all'esercizio 2005 la voce si incrementa per Euro 3.139 mila.

Interessi e altri oneri finanziari – Euro 1 mila

Sono costituiti da differenze negative di cambio di modica entità.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI – EURO - 612 MILA

Il saldo della voce è composto da proventi straordinari per Euro 15 mila e da oneri straordinari per Euro 627 mila.

I proventi straordinari si riferiscono unicamente a imposte (IRAP) accertate nell'esercizio precedente per un ammontare superiore rispetto al dovuto.

Gli oneri straordinari si riferiscono a imposte (IRES), non rilevate nel precedente esercizio e successivamente liquidate per Euro 323 mila, oltre agli effetti del riallineamento incrementale dei risconti passivi, a parziale rettifica dell'utilizzo a Conto Economico avvenuto nel bilancio 2005 (Euro 304 mila). Ciò, come già commentato nella presente Nota Integrativa in riferimento alla voce patrimoniale di cui trattasi, in ottemperanza alle disposizioni AEEG (Delibera n. 321/06, art. 5, 1° comma), che hanno riconosciuto in via definitiva l'importo del corrispettivo di funzionamento spettante ad AU per l'anno 2005 in misura pari a Euro 7.229 mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO – Euro 590 MILA

Il dettaglio della voce, unitamente alle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio, si compendia nello schema seguente:

Euro mila			
	31.12.2006	31.12.2005	Variazioni
- Imposte correnti:	1	1.055	(1.054)
- Ires	1	-	1
- Irap	-	1.055	(1.055)
- Imposte differite:	6.883	-	6.883
- Ires	6.883	-	6.883
- Imposte anticipate:	(6.294)	(970)	(5.324)
- Ires	(6.310)	-	(6.310)
- Irap	16	(970)	986
Totale	590	85	505

Imposte correnti – Euro 1 mila

La voce si riferisce all'accertamento di competenza dell'esercizio dell'IRES pari ad Euro 1 mila.

Imposte differite – Euro 6.883 mila

La voce si riferisce unicamente all'accertamento per IRES, pari ad Euro 6.883 mila. Il fenomeno risulta commentato nella corrispondente voce dello Stato Patrimoniale.

Imposte anticipate – Euro – 6.294 mila

La posta accoglie la stima a titolo di imposte anticipate per IRAP, per Euro 16 mila, importo derivante da accertamento nell'anno, per Euro - 542 mila, e dal rigiro - pari ad Euro 558 mila - di quota-parte del credito iscritto in precedenti esercizi, oltre all'accertamento di imposte anticipate a titolo IRES, pari ad Euro - 6.310 mila.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Conformemente a quanto previsto dall'OIC n. 25, nei prospetti illustrati a pagina successiva sono riportati, per l'IRES, il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico, e per l'IRAP la determinazione dell'imponibile.

Euro migliaia

Riconciliazione IRES	Imponibile	IRES
Risultato prima delle imposte	5.962	
Onere fiscale teorico (33%)		1.968
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	(408)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	5.073	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(11.037)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	413	
IMPONIBILE FISCALE	3	
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		1

Le differenze temporanee tassabili in esercizi successivi sono relative alla svalutazione dei crediti ammessa, solo ai fini fiscali, mediante predisposizione dell'apposito prospetto della dichiarazione dei redditi ed agli interessi attivi di mora di competenza dell'esercizio, ma non ancora incassati.

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi sono essenzialmente relative agli accantonamenti al fondo rischi per l'acquisto di certificati verdi.

Le perdite fiscali degli esercizi precedenti risultano azzerate.

Euro migliaia

IRAP	Imponibile	IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione	-	
Costi non rilevati ai fini IRAP	3.667	
TOTALE	3.667	
Onere fiscale teorico (aliquota 5,25%)		193
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	5.028	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(11.139)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	151	
IMPONIBILE IRAP	(2.293)	
IRAP corrente per l'esercizio		-

Le differenze temporanee deducibili in esercizi successivi sono principalmente relative agli accantonamenti al fondo rischi per l'acquisto dei certificati verdi.

Le differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi sono principalmente dovute a costi per prestazioni di lavoro classificate, in bilancio, tra i servizi o tra gli oneri diversi di gestione e non deducibili.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'articolo 2497-bis, comma 4, si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società controllante, che esercita su AU attività di direzione e coordinamento.

Gestore del Sistema Elettrico - GRN S.p.A. BILANCIO DI ESERCIZIO – 2005

STATO PATRIMONIALE	
	IMPORTO
ATTIVO	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
IMMOBILIZZAZIONI	51.855.702
ATTIVO CIRCOLANTE	2.576.922.773
RATEI E RISCONTI	93.507
Totale attivo	2.628.871.982
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO:	
Capitale Sociale	26.000.000
Riserve	58.639.417
Utile dell'esercizio	4.794.906
FONDI PER RISCHI E ONERI	49.490.285
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.767.196
DEBITI	2.363.101.828
RATEI E RISCONTI	122.078.350
Totale passivo	2.628.871.982
CONTO ECONOMICO	
VALORE DELLA PRODUZIONE	10.111.660.418
COSTI DELLA PRODUZIONE	(10.233.721.200)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	7.597.018
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	132.651.952
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(13.393.282)
UTILE DELL'ESERCIZIO	4.794.906

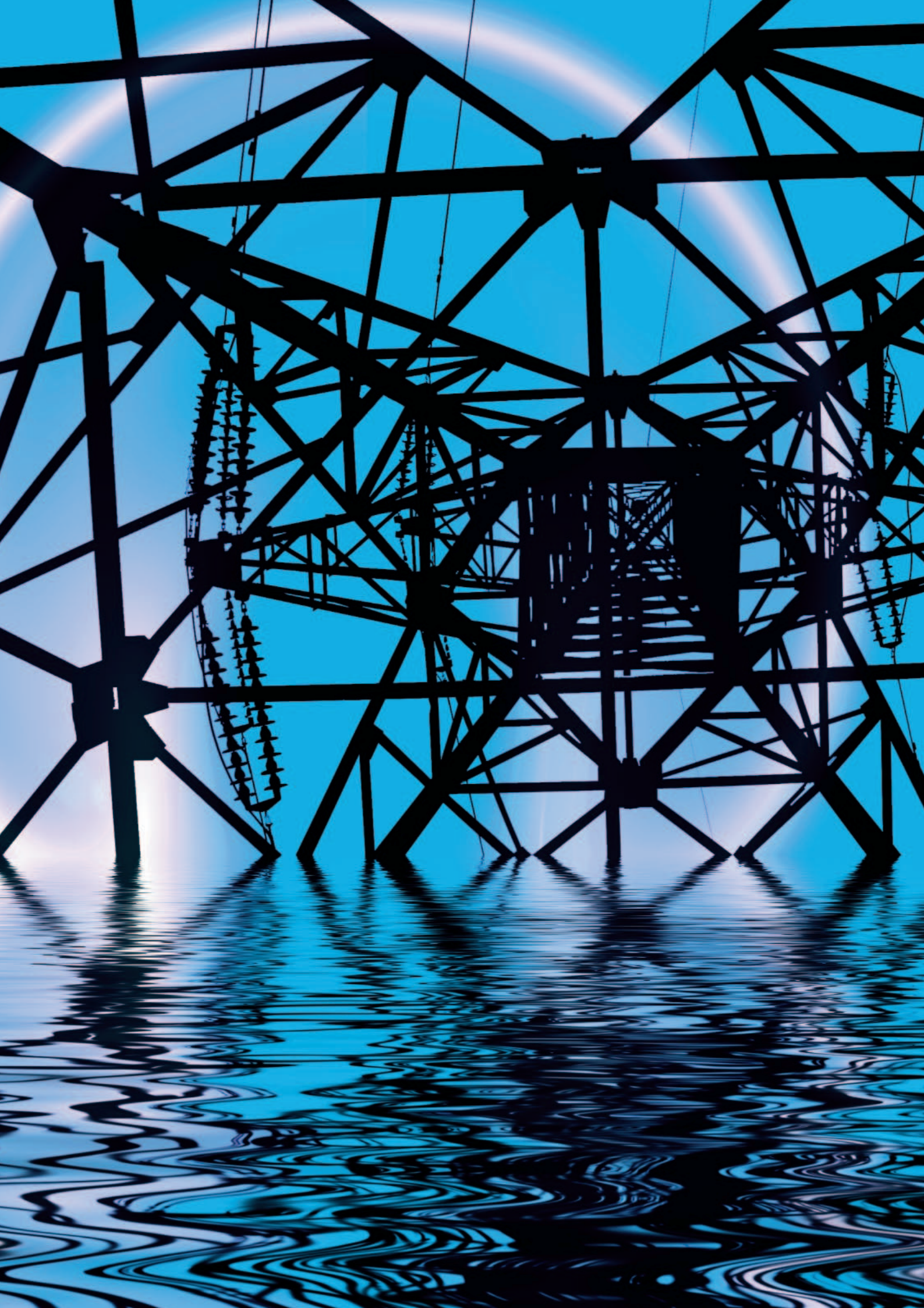
Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio, ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Si evidenzia, inoltre, l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- partecipazioni, possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, in imprese controllate e collegate;
- crediti e debiti di natura commerciale di durata residua superiore a cinque anni e di debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale;
- proventi da partecipazioni;
- emissione di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli similari.



Relazione del COLLEGIO SINDACALE



ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Sede in Via Guidubaldo Del Monte, 72 - 00197 Roma
Capitale sociale Euro 7.500.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429 del Codice civile

Gli importi sono espressi in euro.

All'Assemblea Azionisti della società ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

Signor Azionista,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2006 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti del Codice Civile, ispirando la propria attività anche alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

- nel corso dell'esercizio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione partecipando alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione. A tale riguardo il Consiglio Sindacale dà atto di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società. Il Collegio può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha valutato e vigilato – per quanto di propria competenza – sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato del controllo contabile e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha tenuto riunioni con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;

- nel corso dell'esercizio 2006 il Collegio Sindacale ha rilasciato il seguente parere previsto dalla legge:
in data 11 maggio 2006 ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla deliberazione del CdA riguardante le "Proposte del Comitato Compensi per gli Amministratori con particolare cariche, ex art. 2389, comma 3 c.c."; nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società al 31/12/2006 redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio, nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2007.

Lo stato patrimoniale evidenzia un utile dell'esercizio di Euro 5.372.908 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni	674.942	1.076.512
Attivo circolante	2.769.482.081	2.888.359.514
Ratei e risconti	315.145	30.760
TOTALE ATTIVO	2.770.472.168	2.889.466.786

PATRIMONIO NETTO E PASSIVO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Patrimonio netto		
I Capitale	7.500.000	7.500.000
IV Riserva legale	327.234	146.995
VII Altre riserve (riserva straordinaria)	4.505.182	2.792.914
IX Utile (perdita) d'esercizio	5.372.908	3.604.776
Totale Patrimonio netto	17.705.324	14.044.685
Fondo per rischi ed oneri	25.922.985	25.208.245
T.F.R. di lavoro subordinato	548.990	415.912
Debiti	2.726.002.904	2.848.623.542
Ratei e risconti	291.965	1.174.402
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.770.472.168	2.889.466.786

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Conti d'ordine	2.250.480.093	2.044.685.966

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Importi espressi in Euro	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Valore della produzione	15.091.184.669	14.390.535.783
Costi della produzione	15.091.184.669	14.390.252.662
Differenza tra valore e costi di produzione	-	283.121
Proventi e oneri finanziari	6.574.580	3.435.129
Rettifiche di valore dell'attività finanziarie	-	-
Proventi e oneri straordinari	- 612.127	- 28.474
Risultato prima delle imposte	5.962.453	3.689.776
Imposte sul reddito	589.545	85.000
UTILE NETTO DI ESERCIZIO	5.372.908	3.604.776

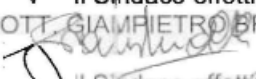
In merito all'esame del bilancio si riferisce quanto segue:

- non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, esso ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.;
- i costi di impianto e ampliamento, pari al 31/12/2006 ad Euro 6.483, sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, punto 5;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è a conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria al bilancio, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2006, così come redatto dagli Amministratori.

Roma, 3 maggio 2007

Il Presidente
 DOTT. FRANCESCO MASSICCI

 Il Sindaco effettivo
 DOTT. GIAMPIETRO BRUNELLO

 Il Sindaco effettivo
 RAG. GIOVANNI ZACCAGNA


Relazione
DELLA SOCIETA'
DI REVISIONE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

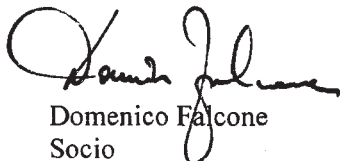
All'Azionista di
ACQUIRENTE UNICO S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Acquirente Unico S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 aprile 2006.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Acquirente Unico S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Domenico Falcone
Socio

Roma, 3 maggio 2007

